



*Istituto Comprensivo Statale "DANTE ALIGHIERI"*

*(Scuole dell'Infanzia Sapri e Vibonati, Primaria Sapri, Vibonati, Tortorella,  
Secondaria di I° Sapri, Vibonati) Via Biagio Mercadante, 3 – 84073 SAPRI (SA)  
SAIC880008- C.F. 84003240656 Tel/fax 0973 391147saic880008@istruzione.it -  
saic880008@pec.istruzione.it-www.icdantealighierisapri.gov.it*

# ***PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA***

**Triennio 2019/2022**

**( EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N°107/2015 )**

*Elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
15 Gennaio 2019*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPR. SAPRI  
"ALIGHIERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
28/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2562A.19.a del  
28/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
28/10/2021 con delibera n. 3*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'I.C. "Dante Alighieri" è costituito dal plesso di Sapri (comprendente: scuola sec. I grado ad indirizzo musicale, scuola primaria " G. Ferrari", due plessi di scuola dell'infanzia: via Crispi, via Cantina nonché dal plesso di Tortorella con una pluriclasse di primaria e il plesso di Vibonati con una scuola d'infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado "G. Marconi". Il contesto di appartenenza dell'istituto si presenta eterogeneo sia sotto il profilo socio-economico che sotto il profilo culturale. Gli alunni dell'Istituto provengono, per la maggior parte, da contesti familiari e socio-economici-culturali medio-alti, con genitori molto attenti alle attività della scuola e con alte aspettative per la formazione scolastica dei loro figli. Pochi sono gli alunni provenienti da contesti familiari svantaggiati. Vi è una presenza di stranieri limitata nel tempo contraddistinguendosi per i pochi anni di permanenza nella scuola in quanto dipendente dalle esigenze di trasferimento per motivi di lavoro delle famiglie. La scuola definisce azioni educative e formative per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali ed è attenta alle situazioni di svantaggio dei nuclei genitoriali e parentali di appartenenza con esoneri ai contributi per partecipazione a progetti e comodato d'uso di libri, strumenti musicali, PC.

#### Vincoli

Nell'area geografica di appartenenza si registra un costante calo demografico, più evidente nel comune di Tortorella con poche unità di bambini iscritti ogni anno ma che interessa anche la città di Sapri e Vibonati. La popolazione studentesca palesa la necessità di maggiori occasioni di incontri con esperti, referenti istituzionali, di confronti tra pari, per una migliore e proficua integrazione socio-culturale. Sarebbero auspicabili anche dei corsi di formazione per genitori con personale qualificato quali psicologo, neuropsichiatra, pedagogo, per affrontare in modo proficuo le diverse problematiche legate all'età evolutiva e quelle

adolescenziali e di un consulente familiare per dirimere le problematiche tra i genitori separati.

## **Territorio e capitale sociale**

### **Opportunità**

La situazione ambientale di Sapri e Tortorella, comuni nel cui ambito gravita la scuola, si presenta eterogenea, sia sotto il profilo socio - economico che sotto il profilo culturale. A Tortorella, piccolo paese dell'entroterra, il lavoro e' prevalentemente operaio ed agricolo, a Sapri e Vibonati e' di tipo impiegatizio, commerciale e turistico. E' presente, da sempre, nella zona il fenomeno dell'emigrazione, anche se, da qualche tempo, si assiste al rientro dei vecchi emigrati che si inseriscono, con tanti sacrifici, nel tessuto sociale nuovo. I servizi socio - sanitari fanno capo alla ASL/SA 3 ed esistono servizi ricreativi, culturali, sportivi, specialmente a Sapri. Centri di aggregazione sono anche le parrocchie. Il comune di Sapri, Vibonati e Tortorella contribuiscono al funzionamento delle scuole dell'infanzia (mensa scolastica, igiene locali) al trasporto alunni e alla messa a disposizione di servizi di assistenza sociale ai disabili (Piano di zona).

### **Vincoli**

Necessita' di uno sportello di ascolto per le famiglie svantaggiate, attualmente non presente sul territorio. Necessita' di avere forme di sussidi economici per le famiglie piu' deboli per venire incontro alle spese per il servizio mensa, acquisto libri, ecc. L'impegno prioritario assunto dall'attuale amministrazione comunale di Sapri e' il rifacimento del vecchio plesso di via Crispi della palestra e dei locali cottura per la mensa. A Vibonati sono in fase di realizzazione i lavori di rifacimento del piano interrato della scuola d'infanzia e l'adeguamento sismico dell'immobile di Vibonati capoluogo.

## **Risorse economiche e materiali**

### **Opportunità**

Le risorse economiche della scuola sono essenzialmente quelle assegnate dallo Stato come dotazione economica ordinaria. In quanto insufficiente si ricorre , a volte, al contributo delle famiglie per progetti di arricchimento che prevedano esperti esterni. Grazie al contributo dei

finanziamenti FERS ( Reti cablate, Digital Board e Laboratorio STEM ) saranno realizzati nuovi ambienti con dotazioni informatiche per le attività amministrative e didattiche. Presso la sede della Scuola secondaria di I grado sono presenti 2 laboratori d'informatica, di cui uno 'LAB-LINGUE' sede anche del Test center AICA, un laboratorio mobile e il totem digitale. L'implementazione/cablaggio e ampliamento della rete LAN WILAN e' stata resa possibile grazie al FESR- Realizzazione AMBIENTI DIGITALI. La scuola e' anche Trinity Examination Center ed e' dotata di aule di apprendimento di sostegno e per attivita' di recupero destinate ad alunni B.E.S. Sono presenti anche un laboratorio scientifico e tecnologico arricchitosi con il materiale 3D e di robotica ed uno artistico. Esiste una sala consultazione e una sala prestito gestita da un referente bibliotecario. Presso la scuola primaria di via Crispi è presente il lab. Innovativo PNSD #7 per la didattica digitale, per il 3D e la Robotica educativa. Nei plessi di Vibonati sono in uso i laboratori mobili con Tablet e PC portatili a disposizione di ogni alunno oltre alle LIM presenti in ogni aula.

## Vincoli

Per quanto riguarda la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche si riscontra un sufficiente adeguamento. La scuola primaria 'G. Ferrari' di recente completamento ha ambienti adeguati e sicuri manca solo l'adeguamento del cortile interno, la palestra e il locale cottura della mensa. La struttura della scuola secondaria di I grado manca di una palestra ove svolgere le relative attivita'. Le risorse economiche, gestite con oculatezza non sono sufficienti a sostenere tutte le proposte progettuali e i costi relativi alle nuove disposizioni in materia di sicurezza dei dati. Il ricco patrimonio informatico ha bisogni, inoltre, di costi di assistenza tecnica in quanto ormai in uso da qualche decennio. Per gestire con efficienza le nuove procedure computer based ( Invalsi, prove concorsuali, esami Ecdl, ecc.) sarebbe necessario disporre di un finanziamento FERS per un nuovi ed efficienti laboratori.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ IST.COMPR. SAPRI "ALIGHIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

**Ordine scuola****ISTITUTO COMPRENSIVO****Codice****SAIC880008****Indirizzo****VIA B. MERCADANTE, 03 SAPRI 84073 SAPRI**

Telefono	0973391147
Email	SAIC880008@istruzione.it
Pec	saic880008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdantealighierisapri.edu.it

**❖ VIA DEL PROCACCIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA880015
Indirizzo	VIA DEL PROCACCIA SAPRI 84073 SAPRI

**❖ VIA CANTINA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA880026
Indirizzo	VIA CANTINA SAPRI 84073 SAPRI

**❖ TORTORELLA CAP. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA880048
Indirizzo	VIA GIULIANI TORTORELLA 84030 TORTORELLA

**❖ VIA CRISPI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA880059
Indirizzo	VIA CRISPI SAPRI 84073 SAPRI

**❖ VIBONATI CAP. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA88006A



**Indirizzo** **CONTRADA CAMMARESANO VIBONATI 84070  
VIBONATI**

**❖ VIBONATI - VILLAMMARE (PLESSO)**

**Ordine scuola** **SCUOLA PRIMARIA**

**Codice** **SAEE88004D**

**Indirizzo** **VIA TORRE FRAZ. VILLAMMARE 84070 VIBONATI**

**Numero Classi** **4**

**❖ SAPRI CAP. "GIOVANNI FERRARI" (PLESSO)**

**Ordine scuola** **SCUOLA PRIMARIA**

**Codice** **SAEE88001A**

**Indirizzo** **VIA CRISPI SAPRI 84073 SAPRI**

**Numero Classi** **8**

**Totale Alunni** **160**

**❖ TORTORELLA CAP. P.P. (PLESSO)**

**Ordine scuola** **SCUOLA PRIMARIA**

**Codice** **SAEE88002B**

**Indirizzo** **VIA GIULIANI TORTORELLA 84030 TORTORELLA**

**Numero Classi** **2**

**Totale Alunni** **6**

**❖ VIBONATI CAP.P.P. (PLESSO)**

**Ordine scuola** **SCUOLA PRIMARIA**

**Codice** **SAEE88003C**

**Indirizzo** **VIA ROMA VIBONATI 84079 VIBONATI**

**Numero Classi** **5**

Totale Alunni 21

❖ **VIBONATI "G.MARCONI" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SAMM88002A

Indirizzo VIA ROMA - 84070 VIBONATI

Numero Classi 9

Totale Alunni 18

❖ **SAPRI "D.ALIGHIERI" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SAMM880019

Indirizzo VIA BIAGIO MERCADANTE,3 SAPRI 84073 SAPRI

Numero Classi 9

Totale Alunni 121

## Approfondimento

La scuola secondaria di primo grado è una scuola con indirizzo musicale (SMIM) dal 2006 con le quattro specialità (pianoforte, sassofono, violino, flauto traverso) con un'offerta formativa di 30 ore più 2 ore pomeridiane di strumento musicale.

La scuola secondaria "G.Marconi" di Vibonati è una scuola secondaria a tempo prolungato con 36 ore di attività in orario antimeridiano e pomeridiano (martedì e giovedì).

### ALLEGATI:

Regolamento-dlstituto-16\_17-Con-Modifica-SMIM.pdf

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**



<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	1
	laboratorio Mobile	1
	Laboratorio di robotica	1
	aula outdoor	2
	orto didattico	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
	aula outdoor	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)  
presenti nei laboratori 20

stampante in 3D 1

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 47

Personale ATA 15

### Approfondimento

Team dell'innovazione digitale.

Animatore digitale: Doc. Nunziata Speranza

Team dell'innovazione: Vassallucci, Dolce, Teano, Bruno, Bevilacqua, Giammarino  
Nicolina, Raele, D'anzi

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Migliorare i risultati delle prove Invalsi riducendo la varianza dentro le classi quinte della primaria.

**Traguardi**

Ridurre la varianza dentro le classi a non più di 3 punti % nelle classi quinte della primaria rispetto la media delle scuole del Sud.

#### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Elaborare una progettazione per competenze trasversali/interdisciplinari e definizione di strumenti per la loro rilevazione.

**Traguardi**

Promuovere lo sviluppo delle competenze europee di tutti gli alunni in tutti gli ordini di scuola.

#### Risultati A Distanza

**Priorità**

Migliorare gli esiti a distanza Invalsi nella secondaria di secondo grado sia in Italiano che in Matematica.

**Traguardi**

Ridurre la differenza rispetto alla media regionale almeno di cinque punti percentuali.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

- **La Mission** della scuola è di realizzare un' accurata e ricca attività di istruzione, formazione ed educazione dei giovani del domani che capaci di far tesoro del bagaglio culturale del territorio di appartenenza , padroneggiando competenze diverse nel settore delle lingue, tecnologia e di cittadinanza, possano con successo realizzare il proprio progetto di vita anche in contesti lontani del mondo villaggio-globale.
- **La Vision generale** dell'IC Dante Alighieri è di rimanere ad essere nel tempo presidio di formazione culturale di qualità in costante e corretta relazione con i genitori, gli enti culturali ed le altre istituzionali del territorio sempre al passo con le innovazioni metodologiche e didattiche e i più recenti riferimenti ministeriali ed europei e gli esiti delle ricerche scientifiche in campo pedagogico.
- Il collegio docenti nella scelta degli obiettivi formativi del comma 7 della legge 107/15 ha assunto, inoltre, come importante riferimento il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del Marzo 2018; la raccomandazione 2018 sulle Competenze permanenti dell'UE.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di



studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ LA SCUOLA VERSO LA NUOVA INCLUSIONE .

#### Descrizione Percorso

Adottare un modello di valutazione della qualità dell'inclusione scolastica. Adeguare la modulistica secondo il D.Lgs. 66/2017 a partire dal nuovo profilo di funzionamento. Coinvolgere e sostenere le famiglie per costruire una vera alleanza educativa in presenza di situazioni di difficoltà e di svantaggio.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Rimuovere ogni forma di ostacolo nel processo educativo di ciascun alunno al fine di garantire la pari opportunità educativa in ogni ordine di scuola

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]



Migliorare i risultati delle prove Invalsi riducendo la varianza dentro le classi quinte della primaria.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ADOTTARE MODELLI COMUNI A TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA PER LA PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI INCLUSIONE E DI DIFFERENZIAZIONE E PER IL LORO MONITORAGGIO.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
	Assistenti servizio specialistico del Piano di Zona	Associazioni

#### **Responsabile**

Vicino Pina: Docente funzione strumentale per l'inclusione

#### **Risultati Attesi**

Adottare un modello di valutazione della qualità dell'inclusione scolastica. Adeguare la modulistica secondo il D.Lgs. 66/2017 a partire dal nuovo profilo di funzionamento.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER DOCENTI E PER GENITORI DI TEAM BUILDING**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Consulenti esterni
	Studenti	Associazioni
	Genitori	

### Responsabile

Falcone Adele : docente referente progetto MOVIMENTI finanziato con il fondo intergovernativo Con I Bambini al Sud.

### Risultati Attesi

Offrire ai docenti percorsi di formazione tesi allo sviluppo delle competenze di problem solving, di cooperazione ed i collaborazione nei gruppi di lavoro e negli organi collegiali.

Offrire un supporto specializzato alla genitorialità per gestire problematiche di disagio socio-economico, separazioni conflittuali, coppie di fatto, genitori singole, ed affrontare le nuove sfide scaturite dal periodo di emergenza e di isolamento per il Covid19.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UTILIZZO DI TUTTI GLI STRUMENTI DI GSUITE D'ISTITUTO PER IMPLEMENTARE LA COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

### Responsabile

Nunziata Speranza: animatore digitale.

## Risultati Attesi

Agevolare le forme di comunicazione scuola-famiglia con supporto informatico a disposizione di tutti.

Utilizzare strumenti di videocollegamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali, per le attività di formazione, per convegni e manifestazione d'istituto, ecc.

### ❖ CITTADINI DEL DOMANI.

#### Descrizione Percorso

Ampliamento della progettazione didattica per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza; strutturazione di attività di Service Learning nei vari scuola ordini di scuola a sostegno dell'inclusione e dell'apertura al territorio.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attività di Service-Learning.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Elaborare una progettazione per competenze trasversali/interdisciplinari e definizione di strumenti per la loro rilevazione.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONI DIPARTIMENTALI DI PERCORSI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

### Responsabile

Elena Gerardo: docente referente per l'educazione civica.

### Risultati Attesi

Ampliamento della progettazione didattica per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza con attività progettuali che coinvolgano tutti gli ordini di scuola in collaborazione con enti ed associazioni del territorio.

Potranno essere impegnati per la realizzazione delle diverse attività i fondi a disposizione della scuola dei moduli PON e del POR regione Campania "Scuola Viva" per i quali la scuola ha prodotto domanda di partecipazione.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE DI PROGETTI DI SERVICE-LEARNING PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ATTIVA CON DI ENTI ED ASSOCIAZIONI.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	Genitori
		Associazioni

#### Responsabile

Elena Gerardo: docente referente d'istituto per l'educazione civica.

#### Risultati Attesi

Aumentare negli alunni il grado di competenza sociale e civica improntata alla legalità, al rispetto di sé e dell'altro. Aumentata capacità dei discenti di interagire con il mondo contemporaneo e le sue realtà di carattere associazionistico dedicate alla cittadinanza attiva.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMARE I DOCENTI PER INNOVARE I PROCESSI DI APPRENDIMENTO/INSEGNAMENTO.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

#### Responsabile

Adele Falcone : docente referente per la formazione docente d'istituto.

#### Risultati Attesi

Migliorare ed arricchire le competenze metodologiche e didattiche dei docenti per l'utilizzo di metodologie innovative (cooperative learnig, peer tutoring, debate, ecc.)

#### ❖ CRESCERE IN QUALITÀ.

Descrizione Percorso



Produrre e diffondere metodologie didattiche innovative da utilizzare in tutti gli ordini di scuola.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Produrre e diffondere metodologie didattiche innovative da utilizzare in tutti gli ordini di scuola.

**"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove Invalsi riducendo la varianza dentro le classi quinte della primaria.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare gli esiti a distanza Invalsi nella secondaria di secondo grado sia in Italiano che in Matematica.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MOODLE PER L'INVALSI.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

**Responsabile**

Schiavo Claudio: referente INVALSI d'istituto.

**Risultati Attesi**

Offrire uno spazio di e-learning per l'esercitazione e la correzione delle prove Invalsi.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO DI ROBOTICA EDUCATIVA E IL 3D.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti

#### Responsabile

Nunziata Speranza: animatore digitale e il team dell'innovazione.

#### Risultati Attesi

Utilizzare le tecnologie informatiche di ultima generazione per arricchire gli ambienti di apprendimento e motivare gli alunni all'apprendimento di competenze digitali, matematiche e scientifiche.

Sviluppo del pensiero computazione fin dalla scuola d'infanzia.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI STEAM- PNSD.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni  Associazioni

### Responsabile

Nunziata Speranza: animatore digitale.

### Risultati Attesi

Realizzare percorsi didattici in continuità con i diversi gradi di scuola con particolare riferimento alle competenze di delle discipline scientifiche unite a quelle in campo artistico con la valorizzazione di elementi presenti sul territorio .

Valorizzazione degli ambienti di apprendimento/laboratori dedicati alle discipline scientifiche con attrezzature adeguate alle diverse fasce di età.

Sviluppare le competenze in campo artistico per la piena valorizzazione delle capacità espressive individuali.

Conoscere e valorizzare le bellezze paesaggistiche, naturalistiche, storiche ed artistiche del proprio territorio.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto Dante Alighieri ha elaborato percorsi didattici innovativi , a partire dall'anno scolastico 2017/2018, per l'introduzione graduale della metodologia **CLIL** in tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria in lingua inglese, francese e spagnolo.

L'istituto , inoltre, ha elaborato percorsi didattici innovativi , finalizzati allo sviluppo del **pensiero computazionale**, alla robotica educativa, alle STEAM a partire dall'anno scolastico 2015/2016, attivati sia in orario curricolare che extra





curricolare, sfruttando le risorse professionali e strumentali dei PON- FERS e Piano nazionale scuola digitale.

La scuola nello strutturare il suo curricolo di istituto ha rinforzato l'apprendimento delle competenze in tema di cittadinanza individuando una porzione oraria per l'insegnamento di Educazione civica al fine di proporre attività specifiche in di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE**

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per percorsi:

CLIL: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language integrated Learning.

LABORATORIO DI ROBOTICA E CODING e CREATIVE CODING: sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni attraverso gli

strumenti informatici e la 3D (realtà virtuale).

ATTIVITA' di SERVICE-LEARNING: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

LABORATORI STEAM: fin dai percorsi della scuola d'infanzia con laboratori didattici per lo sviluppo delle competenze scientifiche attrezzati con l'uso delle tecnologie informatiche; alcuni laboratori sono stati realizzati in outdoor come quelli relativi agli orto didattici.

LABORATORI CINEMATOGRAFIA, TEATRALI E KAMISHIBAI: sviluppo delle competenze in ambito artistico legati alla drammatizzazione, narrazione e sviluppo di partiture e scenografie anche nella forma di storytelling digitali e fin dalla scuola d'infanzia.

LABORATORI DI ATTIVITA' MOTORIA : metodo Joy of Moving per la promozione della pratica sportiva e lo sviluppo delle competenze motorie e cognitive degli alunni fin dalla scuola d'infanzia. Un progetto nato in collaborazione con la LEGA NAVALE avrà lo scopo di avvicinare i ragazzi alla vela.

BIBLIOTECA DEI RAGAZZI: Promozione della lettura e dell'ascolto di narrazioni attraverso la partecipazione di autori di testi per la lettura dal vivo di opere, per discussioni di gruppo, per attività di approfondimento disciplinare. La scuola partecipa con tutte le sezioni e classi di scuola primaria e secondaria al format nazionale #ioleggoperchè.

#### **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**



---

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative TEAL	Joy of Moving
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING	Programma il futuro
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING	Cinedu' 2022
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO	Trinity
Avanguardie educative DEBATE	#ioleggoperche'
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	AICA patente ECDL
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO	Delf
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	
Avanguardie educative DENTRO/FUORI LA SCUOLA	
Avanguardie educative ICT LAB	

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA DEL PROCACCIA	SAAA880015
VIA CANTINA	SAAA880026
TORTORELLA CAP.	SAAA880048
VIA CRISPI	SAAA880059
VIBONATI CAP.	SAAA88006A

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta

gradualmente i  
conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e  
pubblici;  
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e  
moralì;  
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte  
di  
conoscenza;

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIBONATI - VILLAMMARE	SAEE88004D
SAPRI CAP. "GIOVANNI FERRARI"	SAEE88001A
TORTORELLA CAP. P.P.	SAEE88002B
VIBONATI CAP.P.P.	SAEE88003C

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi

simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIBONATI "G.MARCONI"	SAMM88002A
SAPRI "D.ALIGHIERI"	SAMM880019

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni

e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **VIA DEL PROCACCIA SAAA880015**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **VIA CANTINA SAAA880026**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **TORTORELLA CAP. SAAA880048**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **VIA CRISPI SAAA880059**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **VIBONATI CAP. SAAA88006A**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**SAPRI CAP. "GIOVANNI FERRARI" SAAE88001A**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**TORTORELLA CAP. P.P. SAAE88002B**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**VIBONATI CAP.P.P. SAAE88003C**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**VIBONATI "G.MARCONI" SAMM88002A**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**SAPRI "D.ALIGHIERI" SAMM880019**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia): in scuola dell'infanzia e primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare, per la scuola secondaria di primo (e secondo) grado occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire attività di ed.civica, nello specifico:

- indicazione raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (interconnessione con scienze naturali e geografia) ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (si innerva su conoscenza dettato/valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (rif.scienze e motorie)

**Definito è il ruolo del docente cui sono affidati i compiti di coordinamento che** avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Risulta indispensabile che, nell'ambito del piano annuale delle attività, **siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare**, sia per le scuole del primo ciclo che per quelle del secondo ciclo, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva

designazione. I temi che le istituzioni scolastiche decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

**ALLEGATI:**

Educazione-civica\_Curricolo definitivo.pdf

## Approfondimento

Il percorso di scuola primaria prevede, un monte ore annuale di insegnamento di 29 ore totali. Nell'ambito dell'autonomia organizzativa D.P.R. 275/99 la scuola per venire in contro alle esigenze delle famiglie, ha organizzato per alcuni plessi un tempo scuola articolato in 5 giorni con due rientri pomeridiani.

Il percorso di studio della secondaria di primo grado, contempla l'indirizzo di strumento musicale SMIM (corsi di pianoforte, sassofono, flauto e violino) per un totale di 32 ore settimanali (30 più 2 di strumento musicale) e un progetto di potenziamento musicale ottimizzando le risorse di organico assegnato.

Il percorso di studio della secondaria di primo grado " G. Marconi" di Vibonati, è a tempo prolungato per un totale di 36 ore settimanali.

### CORSO DI STRUMENTO MUSICALE-SMIM

#### LINEE GUIDA PER PREVENIRE CONTAGIO DA COVID 19 DURANTE LE LEZIONI DI STRUMENTO MUSICALE.

- AULE: SI PREDISPORRANNO PER L'INSEGNAMENTO DELLO STRUMENTO MUSICALE , DUE AULE NEL CORSO A, DUE AULE NEL CORSO B, PER FAVORIRE IL DISTANZIAMENTO TRA ALUNNI.
- TIME: IL TIME PER SINGOLO ALUNNO SARA' DECURTATO DI 10 MINUTI PER FAR SI CHE SI POSSANO SANIFICARE E ARIEGGIARE LE AULE. ALUNNO E DOCENTE DOVRANNO IGIENIZZARE LE MANI CON II GEL CHE SI TROVA A SCUOLA, PRIMA DI ENTRARE IN CLASSE.
- OGNI ALUNNO DOVRA' PORTARE CON SE' IL PROPRIO STRUMENTO (TRANNE GLI ALUNNI DI PIANOFORTE),I PROPRI LIBRI,LA PROPRIA MATITA E OGNI

GENERE DI ACCESSORIO (LEGGIO,ECC ;ECC.)

- LE CLASSI DOVRANNO ESSERE PROVviste DI GUANTI MONOUSO, UNA BOTTIGLIA DI ALCOOL O DI UNO SPRAY DISINFETTANTE PER SANIFICARE LA POSTAZIONE DELL'ALUNNO E LA TASTIERA DEL PIANOFORTE. NELLE CLASSI DI FLAUTO E SASSOFONO DOVRA' ESSERCI UN PANNELLO DI PLEXIGLASS DI ALMENO 1,5 MT DI ALTEZZA E TOVAGLIETTE PER RACCOGLIERE LA CONDENSA.
- SI TERRA' CONTO DELLA CAPIENZA MASSIMA DELLE AULE RISPETTANDO IL DISTANZIAMENTO. IL DISTANZIAMENTO ,PER QUANTO RIGUARDA GLI STRUMENTI A FIATO, DOVRA'ESSERE ALMENO DI 2,00 MT,MENTRE POTRA''ESSERE DI ALMENO UN METRO PER GLI STRUMENTI NON A FIATO. IL DISTANZIAMENTO NELLE ALTRE ATTIVITA' E IN INGRESSO/USCITA DOVRA'ESSERE DI ALMENO UN METRO.
- PER LA CLASSE DI PIANOFORTE SARANNO PREDISPOSTI DUE PIANOFORTI SULLA STESSA PARETE, IN MODO DA POTER SVOLGERE LA LEZIONE SENZA UTILIZZARE LA STESSA TASTIERA( DOCENTE-ALUNNO.)
- PREVEDERE CHE I PIANI DI LAVORO E LE POSTAZIONI DI ALLIEVI E DOCENTI SIANO ADEGUATAMENTE DISTANZIATI E POSIZIONATI IN POSTI FISSI ALL'INTERNO DELLA STANZA.
- LA MUSICA D'INSIEME SI SVOLGERA' REGOLARMENTE PER SINGOLA CLASSE, PER LA CLASSE DI VIOLINO E PIANOFORTE DOVRA' ESSERE RISPETTATA LA DISTANZA DI UN METRO, MENTRE PER GLI ALUNNI DELLA CLASSE DI FLAUTO E SASSOFONO, LA DISTANZA DA RISPETTARE SARA' DI 2 METRI. I DOCENTI DI FLAUTO E SASSOFONO DOVRANNO TENERE APERTA LA PORTA DELLA CLASSE. LE CLASSI DOVRANNO ESSERE SPAZIOSE.
- IL DOCENTE E L'ALUNNO AVRANNO CURA DI INDOSSARE LA MASCHERINA NEL MOMENTO IN CUI LA DISTANZA INDICATA VERRA' MENO PER OVVIE RAGIONI DI DIDATTICA.
- SI PREGA DI PORRE PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA CURA E ALL'IGIENE DELLA PROPRIA PERSONA.

LINEE GUIDA PER PREVENIRE CONTAGIO DA COVID 19 DURANTE LE LEZIONI DI  
EDUCAZIONE MUSICALE.

- SI RABIDASCE CHE NON VERRA' USATO IL FLAUTO DOLCE E NON SI SVOLGERA' ATTIVITA' CANORA.

- SI SVOLGERA' ATTIVITA' RITMICA CON STRUMENTI PERSONALI NON ORTODOSSI E ANCHE USO DELLE MANI (PROPRIA PENNA, PROPRIA MATITA).

**ALLEGATI:**

Regolamento-dIstituto-16\_17-Con-Modifica-SMIM.pdf

**CURRICOLO DI ISTITUTO****NOME SCUOLA**

IST.COMPR. SAPRI "ALIGHIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e le Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2018, il percorso formativo che si sviluppa dalla scuola dell'Infanzia alla fine del Primo ciclo d'istruzione avviene attraverso il graduale passaggio dai Campi di esperienza alle discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere e tenendo conto del quadro di riferimento indicato dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità che recepisce i Goals dell'Agenda 2030 per una continua crescita delle competenze di cittadinanza. La didattica viene organizzata, pertanto, in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, collocandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi in modo da evitare qualsiasi frammentazione. La scuola assume come "orizzonte di riferimento" il quadro delle competenze europee per l'apprendimento permanente.

**ALLEGATO:**

CURRICULO DI ISTITUTO.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

I docenti dell'I.C. Dante Alighieri, alla luce di ciò, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE d' Istituto, la cui progettazione, che si sviluppa dai Campi di esperienza della

Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curriculum scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo affettiva e nella comunicazione sociale. Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze europee, delle quali possono rappresentare declinazioni. Le competenze chiave, quindi restano a buon diritto un contenitore completo così come illustrato nello schema seguente che rappresenta la sintesi esplicativa del Curriculum Verticale del nostro Istituto.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

l'elenco dei 17 Sustainable Development Goals (SDGs) e dei 169 Targets che li sostanziano, approvati dalle Nazioni Unite per i prossimi 15 anni. Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) Goal 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze Goal 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie Goal 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni Goal 8: Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile Goal 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste,



contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli Goal 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

**ALLEGATO:**

GOALS 2030.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

TENUTO CONTO del quadro di riferimento indicato dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità che recepisce i Goals dell'Agenda 2030 per una continua crescita delle competenze di cittadinanza

**Utilizzo della quota di autonomia**

Con delibera del collegio dei docenti anno scolastico 2017/2018, nel quadro orario delle discipline delle classe terze, quarte e quinte primarie, è stata approvato di dedicare un'ora all'insegnamento di cittadinanza e costituzione settimanale. Con delibera del collegio dei docenti anno scolastico 2016/2017, nel quadro orario delle discipline delle classe terze della secondaria è stata approvato di dedicare l'ora di approfondimento di italiano all'insegnamento di cittadinanza e costituzione.

**Altro**

Il piano dell'offerta formativa del nostro istituto tiene conto del quadro di riferimento indicato dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità che recepisce i Goals dell'agenda 2030. i Goals sono in tutto 17 suddivisi nelle tre annualità .

**ALLEGATO:**

AGENDA\_2030\_ITA.PDF

---

**NOME SCUOLA**

VIA CANTINA (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

“Cittadinanza e Costituzione” sono due sostantivi importanti adottati dalla recente normativa scolastica italiana per ripensare e riproporre in termini aggiornati, una vasta area di significati, condivisa anche a livello internazionale. Nell’intento di far acquisire quelle che, in autorevoli sedi europee, sono state definite Competenze Chiave di Cittadinanza, la legge 169/08 introduce l’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell’ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Oltre a temi classici riconducibili ad una “civic education”, tale insegnamento comprende anche l’educazione ambientale, l’educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell’educazione stradale e dell’educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come “una mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. L’insegnamento “Cittadinanza e Costituzione” diventa l’occasione dunque per costruire nelle classi, dove sono presenti ragazze e ragazzi con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione. Il Quadro di riferimento europeo allegato alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18.12.2006, ha identificato 8 competenze chiave per l’apprendimento permanente, ritenendole necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione. Il nostro ordinamento richiama e adotta questa elaborazione, presentando le otto competenze chiave da acquisire al termine dell’istruzione obbligatoria, negli allegati al DM 22.8.2007 n. 139 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione): esse si riferiscono sia all’asse dei linguaggi, sia a quello scientifico-tecnologico, sia a quello personale, interpersonale e interculturale, sia a quello civico e sociale. LE OTTO COMPETENZE CHIAVE: □ la comunicazione nella madrelingua □ la comunicazione in lingue □ la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico □ la competenza digitale □ imparare ad imparare □ le competenze sociali e civiche □ senso di iniziativa e di imprenditorialità □ consapevolezza ed espressione culturali. La competenza sociale riguarda il sapere e il fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, la comprensione dei diversi codici di comportamento, la tolleranza, la capacità di negoziare, cooperare, creare fiducia, superare stress, frustrazioni, pregiudizi. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare alla vita civile,



grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica, a tutti i livelli. In tale prospettiva la scuola, presidio di legalità, è credibile nella sua funzione educativa quando è in grado di elaborare, testimoniare e proporre modelli positivi di comportamento, valorizzando la cittadinanza attiva, nelle forme della partecipazione, a livello di classe, di scuola, di provincia, di regione, di nazione, di Europa, anche attraverso le reti telematiche, e nelle forme di un credibile volontaria.

## ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

### ALLEGATO:

EDUCAZIONE-CIVICA\_CURRICOLO DEFINITIVO.PDF

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

Nuclei tematici Obiettivi disciplinari Contenuti/Conoscenze Abilità Competenze DIGNITÀ DELLA PERSONA □ Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, sviluppando il senso di autostima. □ Sviluppare il senso di rispetto per sé e per gli altri. □ Comprendere che tutti hanno diritti/doveri. □ Conoscenza di sé, del proprio carattere e dei propri interessi. □ Consapevolezza dei propri comportamenti. □ Cura della persona. □ Conoscenza del significato della dignità come rispetto, attraverso il soddisfacimento dei propri e altrui bisogni □ Conoscenza del significato dei termini diritto/dovere □ Saper parlare di se stessi descrivendo le proprie caratteristiche. □ Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé (sentire la responsabilità degli incarichi affidati, portare a termine attività e compiti, capacità di risolvere problemi, gestire le proprie emozioni, sapersi adeguare alle diverse situazioni). □ Adottare semplici norme di corretta igiene personale ed alimentare. □ Utilizzare comportamenti empatici nelle relazioni con gli altri (ascolto, collaborazione, aiuto) in situazioni reali o simulate. □ Negoziare modalità di comunicazione condivisa nei confronti dei bambini stranieri. □ Saper affrontare situazioni a rischio della dignità personale esprimendo il proprio dissenso (saper dire di no). □ Riflettere, attraverso conversazioni in circle - time sull'importanza dei principali bisogni/diritti dei □ Comprendere il valore della propria persona come corpo, pensieri, idee e spiritualità. □ Riconoscere le emozioni e le loro manifestazioni corporee su di sé e sugli altri. □ Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni. □ Riconoscere e scegliere situazioni che creano benessere, distinguendo ciò che è bene da ciò che è male. □ Sapere di avere dei bisogni /diritti indicandone alcuni. IDENTITÀ E APPARTENENZA UMANA □

Sviluppare l'identità personale, sociale e culturale. □ Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. □ Orientarsi nelle scelte dei comportamenti che regolano una convivenza civile. □ Mostrare attenzione alle diverse culture valorizzandone gli aspetti □ Conoscenza delle proprie caratteristiche fisiche, di genere, ecc. □ Conoscenza dell'appartenenza a un nucleo familiare edel proprio ruolo al suo interno. □ Consapevolezza di far parte di unacomunità scolastica, territoriale, religiosa. □ Funzione della regola nei diversi contesti di vita quotidiana. □ Sapersi rappresentare graficamente. □ Acquisire conoscenze e modalità di relazione nei rispettivi ambiti di appartenenza: famiglia, scuola, gruppi, comunità. □ Acquisire il significato di regola norma e legge nei regolamenti a scuola, nei giochi e negli spazi pubblici e/o nelle varie occasioni sociali. □ Essere consapevole di essere persona unica e irripetibile. □ Conoscere i propri diritti e i propri doveri nell'esperienza quotidiana (a casa, nel territorio,a scuola, ecc..). □ Consolidare sentimenti di appartenenza alla propria famiglia a alla comunità scolastica riconoscendo le possibili pluri-appartenenze. □ Saper adottare regole e comportamenti adeguati ai ALTERITÀ E RELAZIONE □ Riconoscere nella diversità unvalore e una risorsa. □ Sviluppare abilità sociali e atteggiamenti comprensivi che riducanoi conflitti. □ Conoscenza della diversità rispetto allacorporeità (genere, razza, età, disabilità). □ Differenzeeuguaglianzetra séegli altri compagni (nell'ambito fisico, nei gusti, nellepreferenze). □ Confronto e rispetto delle opinioni altrui. □ Conoscenza dei diversi ruoli di adulti ebambini nel contesto scolastico. □ Conoscenza di espressioni culturali diverse. □ Saper stare con glialtrinel rispetto della razza, della cultura, del ceto sociale, della salute, della religione. □ Accettare gli altri attraverso un comportamento inclusivo con:vicinanza, contatto, ascolto, dialogo. □ Esprimersi attraverso vari linguaggi (verbale, mimico, gestuale), per esercitare abilità sociali di comunicazione, intervenendo nelle conversazioni libere e guidate. □ Riuscire a rispettare il proprio turno di parola, ascoltare l'altro, condividere i materiali e i giochi.□ Riconoscere l'altro come persona, diversa ma uguale nei diritti. □ Compartecipare ai vissuti dell'altro. • Dimostrare sentimenti di accoglienza per ogni bambino. □ Riconoscere la diversità culturale ereligiosa e rispettarla. • Intervenire nelle discussioni per esprimereilproprio punto divista. • Collaborare e cooperare. • Saper chiedere e offrire aiuto. □ Manifestare forme di solidarietà. PARTECIPAZIONE □ Riconoscere le necessità esaper rispettare regole condiviseeaccordipresi all'internodiungruppo. □ Sviluppare il senso di responsabilità e di solidarietà sociale. • Riflettere sul diritto di ciascuno di essere partecipe nella vita quotidiana con il proprio contributo. □ Sviluppare il rispetto verso l'ambiente e il territorio avviando una consapevolezza ecologica. □ Conoscenza del significato dei termini: regola, patto, accordo. □ Conoscenza della funzione/necessità delle regole. □ Conoscenza dei

regolamenti che disciplinano l'uso degli spazi scolastici. □ Conoscenza di alcuni regolamenti da adottare in caso di emergenza nell'ambito scolastico. □ Conoscenza e rispetto dell'ambiente. □ Problema dell'inquinamento e dei rifiuti. □ Sistema di riciclaggio. □ Conoscenza di alcune semplici norme del codice stradale. □ Partecipare alla costruzione di regolamenti utili alla vita comunitaria attraverso: conversazioni di gruppo, storie, immagini e filmati, realizzazione di cartelloni esplicativi, disegni e simboli, giochi e simulazioni, progetti, canzoni e filastrocche. □ Indicare ed adottare comportamenti utili alla salvaguardia del proprio ambiente di vita mediante osservazione diretta, elaborazione delle esperienze, letture di storie e di immagini, conversazioni guidate in circle - time, disegni e simboli, canzoni e filastrocche. □ Rispettare regolamenti condivisi, assumendo comportamenti corretti e responsabili. □ Riconoscere /prevedere l'effetto delle proprie azioni e accettarne le conseguenze. □ Confrontarsi con i compagni e partecipare alle discussioni. □ Attivarsi per far rispettare le regole. □ Riconoscere le azioni che implicano violenza e quelle che mirano alla pace e alla fratellanza, al rispetto della vita e dell'ambiente.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

nella scuola dell'infanzia le competenze sono espresse in campi di esperienze: i discorsi e le parole, il corpo e il movimento, il sé e l'altro, la conoscenza del mondo e immagini suoni e colori.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

□ Comprendere il valore della propria persona come corpo, pensieri, idee e spiritualità. □ Riconoscere le emozioni e le loro manifestazioni corporee su di sé e sugli altri. □ Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni. □ Riconoscere e scegliere situazioni che creano benessere, distinguendo ciò che è bene da ciò che è male. □ Sapere di avere dei bisogni /diritti indicandone alcuni. □ Essere consapevole di essere persona unica e irripetibile. □ Conoscere i propri diritti e i propri doveri nell'esperienza quotidiana (a casa, nel territorio, a scuola, ecc.). □ Consolidare sentimenti di appartenenza alla propria famiglia a alla comunità scolastica riconoscendo le possibili pluri- appartenenze. □ Saper adottare regole e comportamenti adeguati ai □ Riconoscere l'altro come persona, diversa ma uguale nei diritti. □ Compartecipare ai vissuti dell'altro. • Dimostrare sentimenti di accoglienza per ogni bambino. □ Riconoscere la diversità culturale e religiosa e rispettarla. • Intervenire nelle discussioni per esprimere il proprio punto di vista. • Collaborare e cooperare. • Saper chiedere e offrire aiuto. □ Manifestare forme di solidarietà. □ Rispettare regolamenti condivisi,

assumendo comportamenti corretti e responsabili. □ Riconoscere /prevedere l'effetto delle proprie azioni e accettarne le conseguenze. □ Confrontarsi con i compagni e partecipare alle discussioni. □ Attivarsi per far rispettare le regole. □ Riconoscere le azioni che implicano violenza e quelle che mirano alla pace e alla fratellanza, al rispetto della vita e dell'ambiente.

---

## **NOME SCUOLA**

SAPRI CAP. "GIOVANNI FERRARI" (PLESSO)

## **SCUOLA PRIMARIA**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

“Cittadinanza e Costituzione” sono due sostantivi importanti adottati dalla recente normativa scolastica italiana per ripensare e riproporre in termini aggiornati, una vasta area di significati, condivisa anche a livello internazionale. Nell'intento di far acquisire quelle che, in autorevoli sedi europee, sono state definite Competenze Chiave di Cittadinanza, la legge 169/08 introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Oltre a temi classici riconducibili ad una “civic education”, tale insegnamento comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come “una mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. L'insegnamento “Cittadinanza e Costituzione” diventa l'occasione dunque per costruire nelle classi, dove sono presenti ragazze e ragazzi con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione. Il Quadro di riferimento europeo allegato alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18.12.2006, ha identificato 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, ritenendole necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la



cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il nostro ordinamento richiama e adotta questa elaborazione, presentando le otto competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, negli allegati al DM 22.8.2007 n. 139 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione): esse si riferiscono sia all'asse dei linguaggi, sia a quello scientifico-tecnologico, sia a quello personale, interpersonale e interculturale, sia a quello civico e sociale. LE OTTO COMPETENZE CHIAVE: □ la comunicazione nella madrelingua □ la comunicazione in lingue □ la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico □ la competenza digitale □ imparare ad imparare □ le competenze sociali e civiche □ senso di iniziativa e di imprenditorialità □ consapevolezza ed espressione culturali. La competenza sociale riguarda il sapere e il fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, la comprensione dei diversi codici di comportamento, la tolleranza, la capacità di negoziare, cooperare, creare fiducia, superare stress, frustrazioni, pregiudizi. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica, a tutti i livelli. In tale prospettiva la scuola, presidio di legalità, è credibile nella sua funzione educativa quando è in grado di elaborare, testimoniare e proporre modelli positivi di comportamento, valorizzando la cittadinanza attiva, nelle forme della partecipazione, a livello di classe, di scuola, di provincia, di regione, di nazione, di Europa, anche attraverso le reti telematiche, e nelle forme di un credibile volontaria

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

Nuclei tematici Obiettivi disciplinari Contenuti/Conoscenze Abilità Competenze □ Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. □ Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. □ Conoscere le principali Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani. □ Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli. □ Conoscenza di sé, del proprio carattere e dei propri interessi. □ Consapevolezza □ Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza. □ Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé (responsabilità negli incarichi affidati e nei compiti scolastici, gestione delle emozioni, consapevolezza delle proprie capacità e del proprio ruolo, adeguamento della condotta nelle diverse situazioni). □ Conoscere gli scopi delle principali organizzazioni internazionali e i principali articoli delle convenzioni a tutela dei diritti dell'uomo. □

Conoscere il significato dei simboli, degli acronimi e dei loghi delle organizzazioni nazionali e internazionali. □ Essere consapevole dei propri comportamenti, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni. □ Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni. □ Analizzare fatti e fenomeni sociali. □ Riconoscere il ruolo delle organizzazioni internazionali che si occupano di cooperazione e di solidarietà. dei propri comportamenti. □ Cura della persona. **DIGNITÀ DELLA PERSONA** □ Il proprio ruolo all'interno della famiglia, della scuola, del gruppo dei pari. □ Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo. □ I principali documenti che tutelano i diritti dei minori (Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo - Convenzione Internazionale dei Diritti **IDENTITÀ E APPARTENENZA** □ Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli. □ Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino. □ Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea. □ Mostrare attenzione alle diverse culture e □ I simboli dell'identità mondiale, europea, nazionale e delle identità regionali e locali. □ Forme e funzionamento delle amministrazioni locali. □ Principali forme di governo: la Comunità europea, lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune. □ Le principali ricorrenze civili (25 aprile, 2 giugno, 4 novembre, 20 novembre, 27 □ Accettare le differenze. □ Gestire responsabilmente i diversi compiti. □ Approfondire gli usi e costumi del proprio territorio e del proprio Paese. □ Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta Costituzionale. □ Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli Enti nazionali. □ Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. □ Conoscere i propri diritti e i propri doveri. □ Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente. □ Riconoscere i simboli dell'identità italiana ed europea. **ALTERITÀ E RELAZIONE** □ Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa. □ Utilizzare linguaggi appropriati ai diversi contesti, scopi e destinatari. □ Consapevolezza dell'altro come persona diversa, ma con uguali diritti e doveri. □ Confronto e rispetto delle opinioni altrui. □ Contributo personale all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive. □ Riflessioni sull'importanza della solidarietà e sul valore della diversità attraverso la cooperazione. □ La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. □ L'uso delle "buone maniere" in diversi contesti. □ Intervenire nelle diverse situazioni comunicative e/o di lavoro con disponibilità all'ascolto e alla collaborazione. □ Attivare comportamenti sociali nel rispetto dei valori che rendono possibile la convivenza democratica. □ Mostrare attenzione all'altro attivando forme di collaborazione e di cooperazione. □ Rispettare il ruolo nell'apprendimento cooperativo e nel circle-time. □ Essere disponibile nei confronti degli altri (aiutare e/o accettare l'aiuto) e contribuire a risolvere i conflitti. □ Manifestare il proprio punto di vista, ascoltare quello degli altri e confrontarsi in modo

costruttivo. □ Acquisire il significato di regola, norma e legge nei regolamenti a scuola, nei giochi e negli spazi pubblici e/o nelle varie occasioni sociali. □ Agire consapevolmente adeguando il proprio comportamento alle situazioni e ai contesti. □ Saper esprimere i propri diritti, riconoscendo nel contempo quelli degli altri. □ Individuare le regole e le responsabilità di ciascuno. □ Chiedere aiuto quando si è in difficoltà e dare aiuto a chi lo chiede. □ Impegnarsi per portare a termine un lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. □ Fare un uso consapevole delle nuove tecnologie. □ Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale. □ Riconoscere e apprezzare le diverse identità culturali in PARTECIPAZIONE □ Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo. □ Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici. □ Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio □ (biblioteca, spazi pubblici...). □ Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. □ Riflessione sul proprio comportamento a casa, a scuola, in altre situazioni. □ Conoscere il codice stradale (progetto ed. stradale). □ Conoscenza e rispetto dell'ambiente (progetto Parco Pineta). □ Il problema dei rifiuti (raccolta differenziata, riciclaggio). □ Le più importanti norme di sicurezza. □ Conoscenza e valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale. □ I servizi del territorio (biblioteca, giardini pubblici...). □ I regolamenti che disciplinano l'utilizzo di spazi e □ Partecipare a momenti educativi formali ed informali (esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni o ricorrenze della comunità, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive e uscite didattiche). □ Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza. □ Sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente scolastico e per strada. □ Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita. □ Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili. □ Conoscere il Comune di appartenenza: le competenze, i servizi offerti ai cittadini, la struttura organizzativa, i ruoli e le funzioni. □ Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità divisa con alcuni articoli della Costituzione. □ Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia. □ Agire in modo autonomo e responsabile. □ Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali. □ Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

□ Essere consapevole dei propri comportamenti, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni. □ Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni. □

Analizzare fatti e fenomeni sociali. □ Riconoscere il ruolo delle organizzazioni internazionali che si occupano di cooperazione e di solidarietà. □ Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. □ Conoscere i propri diritti e i propri doveri. □ Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente. □ Riconoscere simboli dell'identità italiana ed europea. □ Saper esprimere i propri diritti, riconoscendo nel contempo quelli degli altri. □ Individuare le regole e le responsabilità di ciascuno. □ Chiedere aiuto quando si è in difficoltà e dare aiuto a chi lo chiede. □ Impegnarsi per portare a termine il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. □ Fare un uso consapevole delle nuove tecnologie. □ Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale. □ Riconoscere e apprezzare le diverse identità culturali in □ Agire in modo autonomo e responsabile. □ Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali. □ Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia.

---

**NOME SCUOLA**

SAPRI "D.ALIGHIERI" (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

“Cittadinanza e Costituzione” sono due sostantivi importanti adottati dalla recente normativa scolastica italiana per ripensare e riproporre in termini aggiornati, una vasta area di significati, condivisa anche a livello internazionale. Nell'intento di far acquisire quelle che, in autorevoli sedi europee, sono state definite Competenze Chiave di Cittadinanza, la legge 169/08 introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Oltre a temi classici riconducibili ad una “civic education”, tale insegnamento comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. La conoscenza della Costituzione deve essere assunta come “una mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli.



L'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione" diventa l'occasione dunque per costruire nelle classi, dove sono presenti ragazze e ragazzi con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione. Il Quadro di riferimento europeo allegato alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18.12.2006, ha identificato 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, ritenendole necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il nostro ordinamento richiama e adotta questa elaborazione, presentando le otto competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, negli allegati al DM 22.8.2007 n. 139 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione): esse si riferiscono sia all'asse dei linguaggi, sia a quello scientifico-tecnologico, sia a quello personale, interpersonale e interculturale, sia a quello civico e sociale. LE OTTO COMPETENZE CHIAVE: □ la comunicazione nella madrelingua □ la comunicazione in lingue □ la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico □ la competenza digitale □ imparare ad imparare □ le competenze sociali e civiche □ senso di iniziativa e di imprenditorialità □ consapevolezza ed espressione culturali. La competenza sociale riguarda il sapere e il fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, la comprensione dei diversi codici di comportamento, la tolleranza, la capacità di negoziare, cooperare, creare fiducia, superare stress, frustrazioni, pregiudizi. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica, a tutti i livelli. In tale prospettiva la scuola, presidio di legalità, è credibile nella sua funzione educativa quando è in grado di elaborare, testimoniare e proporre modelli positivi di comportamento, valorizzando la cittadinanza attiva, nelle forme della partecipazione, a livello di classe, di scuola, di provincia, di regione, di nazione, di Europa, anche attraverso le reti telematiche, e nelle forme di un credibile volontaria

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

DIGNITÀ DELLA PERSONA □ Individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità. □ Riconoscersi come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo). □ Riconoscere il diritto alla salute. □ Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme. □

Riconoscere nelle informazioni date lezioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e di associazioni internazionali per i diritti umani. □ La conoscenza di sé. □ Educazione alla salute. □ Educazione alimentare. □ Educazione allo sport. □ Elementi di Educazione alla salute affettivo/sexuale. □ Organi dell'ONU per i diritti umani. □ Organismi non governativi. □ Struttura e tipologia di un documento internazionale (Trattato, Carta, Convenzione, Dichiarazione) e terminologia specifica. □ Documenti fondamentali relativi ai diritti umani. □ Visione diacronica dell'evoluzione del lavoro e dello sviluppo delle tutele e dei diritti dei lavoratori. □ Punti fondamentali della questione femminile e dell'evoluzione negli ultimi cento anni. □ Le diverse situazioni di criticità nelle condizioni di vita dei minori. □ Principali Trattati e Convenzioni Internazionali sui □ Presentare la propria identità. □ Riconoscere la necessità di un regolamento nella realtà. □ Riconoscere le abitudini alimentari corrette. □ Riconoscere l'utilità di un'attività sportiva. □ Riconoscere e prevenire i comportamenti a rischio. □ Riconoscere la funzione delle organizzazioni come tutela dei diritti. □ Distinguere le diverse funzioni degli organismi internazionali. □ Distinguere le situazioni in cui non viene rispettata la dignità della persona. □ Riflettere sulle conseguenze del processo di globalizzazione del mercato del lavoro. □ Comprendere che esistono violazioni dei diritti umani legati allo sfruttamento della donna e del lavoro minorile. □ Aver cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. □ Orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso. □ Osservare e interpretare ambienti, fatti, fenomeni. □ Possedere un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base. □ Ricercare e procurarsi velocemente nuove informazioni, impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. □ Sviluppare un pensiero critico sui fenomeni relativi alla globalizzazione. □ Riconoscere le situazioni di violazione dei diritti umani della donna e del minore. □ Individuare nella realtà storica e/o attuale i casi in cui i diritti sono agiti o negati. **IDENTITÀ E APPARTENENZA** □ Confrontarsi con gli altri positivamente nel rispetto dei diversi ruoli. □ Assumere atteggiamenti consapevoli nella gestione del proprio percorso formativo. □ Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente, cittadino, futuro lavoratore. □ Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. □ Riconoscere la propria appartenenza nazionale all'interno dell'appartenenza europea e □ Concetto di stato, nazione, popolo ed etnia. □ I principi fondamentali della Costituzione. □ Appartenenza nazionale, europea, mondiale. □ Concetto e processi di globalizzazione, interdipendenza e sovranazionalità. □ Accettare e valorizzare le differenze. □ Riflettere sulle trasformazioni e sulle scelte inerenti a sé. □ Dimostrare responsabilità nella gestione dei compiti che competono allo studente. □ Mettere in relazione dati geostorici e socio-culturali relativi ai processi di globalizzazione. □ Individuare nella

molteplicità dei simboli quelli relativi alla realtà nazionale, europea e internazionale. □ Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri. □ Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. □ Orientare le proprie scelte in modo consapevole. □ Esprimersi, in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, in ambiti motori, artistici e musicali. □ Essere disponibile ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**ALTERITÀ E RELAZIONE** □ Partecipare al processo di integrazione nelle diversità. □ Individuare le invarianti nelle diverse culture. □ Gestire dinamiche relazionali. □ Riconoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e libertà. □ Concordare e rispettare le norme, le regole, i divieti. □ Usare consapevolmente le nuove tecnologie. □ Sviluppare un pensiero informato sul fenomeno migratorio. □ Identità/alterità: io e gli altri, noi e gli altri. □ Concetto di diversità. □ Aspetti normativi ed etici dei rapporti. □ Funzione delle regole, norme, divieti. □ Culture diverse (Paesi europei ed extraeuropei). □ Principi fondamentali delle Carte internazionali: libertà, responsabilità, rispetto. □ Conoscenza dei fenomeni migratori. □ Accettare e valorizzare le differenze. □ Individuare ed elaborare norme di comportamento discusse e condivise. □ Assumere atteggiamenti responsabili. □ Individuare e valorizzare i diversi patrimoni culturali. □ Individuare le interazioni nelle diverse culture. □ Riconoscere gli atteggiamenti prevaricatori. □ Rispettare le regole condivise. □ Assumersi le proprie responsabilità. □ Chiedere aiuto quando si è in difficoltà e fornire aiuto a chi lo chiede. □ Impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. □ Riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

**PARTECIPAZIONE** □ Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto dell'ambiente. □ Riflettere su comportamenti individuali ed in gruppo. □ Assumere ruoli di responsabilità all'interno della scuola. □ Assumersi responsabilità nell'ambito scolastico di iniziative culturali e di solidarietà. □ Il problema dei rifiuti e dell'inquinamento. □ Raccolta differenziata. □ Associazionismo e volontariato. □ Organismi locali. □ Organi collegiali a scuola. □ Gestire a scuola la raccolta differenziata. □ Condividere principi e regole relative alla tutela dell'ambiente. □ Assumere responsabilità, nell'ambito scolastico, di iniziative di diversa tipologia. □ Elaborare, partecipare, presentare un'attività svolta nell'ambito socio-culturale. □ Mettere in atto strategie di prevenzione e di tutela nei confronti di atteggiamenti di prevaricazione. □ Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. □ Assimilare il senso e la necessità del rispetto nella convivenza civile. □ Avere attenzione per le funzioni pubbliche a cui si partecipa, nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali, esposizione pubblica del proprio lavoro, azioni di solidarietà,

manifestazioni sportive.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

□ Aver cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. □  
Orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso. □  
Osservare e interpretare ambienti, fatti, fenomeni. □ Possedere un patrimonio  
organico di conoscenze e nozioni di base. □ Ricercare e procurarsi velocemente nuove  
informazioni, impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. □  
Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri. □  
Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. □ Orientare le proprie  
scelte in modo consapevole. □ Esprimersi, in relazione alle proprie potenzialità e al  
proprio talento, in ambiti motori, artistici e musicali. □ Essere disponibile ad analizzare  
se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. □ Rispettare le regole condivise. □  
Assumersi le proprie responsabilità. □ Chiedere aiuto quando si è in difficoltà  
e fornire aiuto a chi lo chiede. □ Impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato  
da solo o insieme ad altri. □ Riconoscere e apprezzare le diverse identità,  
le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. □  
Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie  
personali opinioni e sensibilità. □ Assimilare il senso e la necessità del rispetto nella  
convivenza civile. □ Avere attenzione per le funzioni pubbliche a cui si partecipa, nelle  
diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali, esposizione  
pubblica del proprio lavoro, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive e non.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **❖ "TRINITY" LINGUA INGLESE ( SC. PRIMARIA - SC.SECONDARIA)**

La finalità principale del Progetto è la formazione del cittadino europeo attraverso  
l'acquisizione di almeno due lingue comunitarie (francese e inglese) oltre alla propria  
come lingue di comunicazione mondiale

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare la riflessione e la condivisione di metodologie didattiche innovative non  
frontali anche mediante le tecnologie. Valorizzazione e potenziamento delle

competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LABORATORIO PLURILINGUISTICO DI INGLESE E SPAGNOLO (SCUOLA INFANZIA)**

La finalità principale del Progetto è la formazione del cittadino europeo attraverso l'acquisizione di almeno due lingue comunitarie (francese e inglese) oltre alla propria come lingue di comunicazione mondiale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare la riflessione e la condivisione di metodologie didattiche innovative non frontali anche mediante le tecnologie. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, spagnola e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Lingue  
Multimediale  
Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica  
aula outdoor

❖ **"RECUPERO E POTENZIAMENTO"**



Il progetto ha anche finalità il recupero e il consolidamento delle competenze di base degli alunni con learning loss conseguente le sospensioni della didattica in presenza a causa dell'emergenza Covid19.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenza di base di italiano, matematica nella scuola primaria  
Sostegno didattico e metodologico nei gruppi classe con bambini con BES e o disabilità grave.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale supplente D.L.73/2021 art.58  
Decreto sostegno bis

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

laboratorio Mobile

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

### Approfondimento

Le attività di recupero e potenziamento saranno svolte dal personale individuato ai sensi del D.L.73/2021 art.58 Decreto sostegno bis che viene assegnato per le seguenti necessità:

- sostegno didattico per la pluriclasse del plesso di Vibonati scuola primaria;
- supporto metodologico e didattico per le classi prime del plesso della scuola primaria di Sapri;
- sostegno didattico con figura di un insegnante con titolo di specializzazione per la

classe prima secondaria del plesso di Sapri.

❖ **“ORCHESTRA SPIGOLATRICE” FINALIZZATO ALLA PARTECIPAZIONE A CONCORSI E MANIFESTAZIONI (SCUOLA SECONDARIA)**

La finalità principale del Progetto è la formazione del cittadino europeo attraverso l'acquisizione di strumenti di codifica e decodifica di linguaggi espressivi. Il nostro istituto ha sempre incentivato l'apprendimento della musica fin dalla scuola dell'infanzia offrendo la possibilità di un percorso specifico della scuola secondaria ad indirizzo musicale. La musica è componente fondamentale dell'esperienza umana e offre spazio simbolico per l'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento competenze espressive (arte, musica, cinema, media). Migliorare la riflessione e la condivisione di metodologie didattiche innovative non frontali anche mediante le tecnologie.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **Aule:**

Concerti

Aula generica

❖ **“ POTENZIAMENTO MUSICALE” (ALUNNI DI SCUOLA SECONDARIA RISULTATI IDONEI MA CHE NON SONO RIENTRATI NELLA CLASSE SMIM)**

La finalità principale del Progetto è la formazione del cittadino europeo attraverso l'acquisizione di strumenti di codifica e decodifica di linguaggi espressivi. Il nostro istituto ha sempre incentivato l'apprendimento della musica fin dalla scuola dell'infanzia offrendo la possibilità di un percorso specifico della scuola secondaria ad indirizzo musicale. La musica è componente fondamentale dell'esperienza umana e offre spazio simbolico per l'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento competenze espressive (arte, musica, cinema, media). Migliorare la riflessione e la condivisione di metodologie didattiche innovative non frontali anche mediante le tecnologie.

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Concerti  
Aula generica

#### ❖ "CONSIGLIO COMUNALE DEI BAMBINI" (SCUOLA PRIMARIA)

Il passaggio da una logica classificatoria legata al voto di profitto e all'accertamento delle conoscenze ad una logica che deve descrivere un'evoluzione delle competenze acquisite dagli allievi è ancora allo stadio iniziale. Dovrebbero altresì essere previsti con maggior frequenza dei momenti (attività o progetti) in cui gli alunni possono, anche in situazione drammatizzata, evidenziare il livello di competenze di cittadinanza raggiunto, seguiti da momenti che favoriscono la riflessività e l'autovalutazione dei ragazzi.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo competenze in materia di cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva e prevenzione del bullismo. Il curricolo verticale deve orientare il lavoro dei docenti; Sviluppare un curricolo di cittadinanza per l'acquisizione di competenze sociali e civiche.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

#### ❖ "WELCOME ECDL" (SC. PRIMARIA E. SECONDARIA)

Nella società contemporanea, in cui lo sviluppo della scienza e della tecnologia aprono



prospettive sempre nuove, in cui i temi scientifici sembrano alla portata di tutti e la tecnica modifica il nostro mondo, è necessario dare ai bambini e agli adolescenti da una parte rispetto alla tecnologia capacità di riflessione critica e consapevolezza d'uso, al di là del luogo comune sui "nativi digitali", dall'altra rispetto alle tematiche scientifiche il senso di un rapporto uomo-natura basato su conoscenza e rispetto. Immersi come sono in un bagno di informazioni e banalizzazioni di temi scientifici, solo sviluppando la capacità di osservare, sperimentare, riflettere, a partire dal proprio territorio e grazie al metodo del problem posing e problem solving, potranno imparare a agire in modo autonomo e responsabile.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche. Potenziamento delle metodologie laboratoriali. Migliorare la riflessione e la condivisione di metodologie didattiche innovative non frontali anche mediante le tecnologie.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Informatica  
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

#### ❖ **"PROGRAMMA IL FUTURO; L'ORA DEL CODING " SC. PRIMARIA E .SECONDARIA**

Nella società contemporanea, in cui lo sviluppo della scienza e della tecnologia aprono prospettive sempre nuove, in cui i temi scientifici sembrano alla portata di tutti e la tecnica modifica il nostro mondo, è necessario dare ai bambini e agli adolescenti da una parte rispetto alla tecnologia capacità di riflessione critica e consapevolezza d'uso, al di là del luogo comune sui "nativi digitali", dall'altra rispetto alle tematiche scientifiche il senso di un rapporto uomo-natura basato su conoscenza e rispetto. Immersi come sono in un bagno di informazioni e banalizzazioni di temi scientifici, solo sviluppando la capacità di osservare, sperimentare, riflettere, a partire dal proprio territorio e grazie al metodo del problem posing e problem solving, potranno imparare a agire in modo autonomo e responsabile.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche. Potenziamento delle metodologie laboratoriali. Migliorare la riflessione e la condivisione di metodologie didattiche innovative non frontali anche mediante le tecnologie.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **“ CODING SCUOLA DELL’INFANZIA**

Nella società contemporanea, in cui lo sviluppo della scienza e della tecnologia aprono prospettive sempre nuove, in cui i temi scientifici sembrano alla portata di tutti e la tecnica modifica il nostro mondo, è necessario dare ai bambini e agli adolescenti da una parte rispetto alla tecnologia capacità di riflessione critica e consapevolezza d'uso, al di là del luogo comune sui "nativi digitali", dall'altra rispetto alle tematiche scientifiche il senso di un rapporto uomo-natura basato su conoscenza e rispetto. Immersi come sono in un bagno di informazioni e banalizzazioni di temi scientifici, solo sviluppando la capacità di osservare, sperimentare, riflettere, a partire dal proprio territorio e grazie al metodo del problem posing e problem solving, potranno imparare a agire in modo autonomo e responsabile.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche. Potenziamento delle metodologie laboratoriali. Migliorare la riflessione e la condivisione di metodologie didattiche innovative non frontali anche mediante le tecnologie.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica  
Multimediale

❖ **“JOY OF MOVING” (SCUOLA INFANZIA. PRIMARIA) RICERCA-AZIONE USR CAMPANIA**

Dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria la conoscenza del proprio corpo e delle sue potenzialità, il rispetto degli altri e il mantenimento di un corretto stile di vita, il rispetto delle regole e il fair play contribuiscono alla crescita armonica e allo sviluppo di competenze sociali e civiche

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento discipline motorie Avviare un percorso di orientamento trasversale ai tre ordini; Sviluppare un curriculum di cittadinanza per l'acquisizione di competenze sociali e civiche.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra

❖ **“PIANO BES “ ( TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA)**

Coerentemente con il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) adottato annualmente dal Collegio e con il Protocollo Bes(elaborato e approvato nell'a.s. 2016/17)si tende allo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. La presenza di alunni stranieri, con disabilità, Bisogni Educativi Speciali, Disturbi Specifici dell'Apprendimento obbliga a tenerne conto nella programmazione curricolare e nella progettazione delle attività di ampliamento/potenziamento.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Il curriculum verticale deve orientare il lavoro dei docenti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **MOVI-MENTI- CHAIROS IMPRESA SOCIALE ( SECONDARIA)**

Coerentemente con il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) adottato annualmente dal Collegio e con il Protocollo Bes (elaborato e approvato nell'a.s. 2016/17) si tende allo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. La presenza di alunni stranieri, con disabilità, Bisogni Educativi Speciali, Disturbi Specifici dell'Apprendimento obbliga a tenerne conto nella programmazione curricolare e nella progettazione delle attività di ampliamento/potenziamento.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Il curriculum verticale deve orientare il lavoro dei docenti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **L'AULA DI LEONARDO**

Percorsi di didattica creativa allo scopo di: - strutturare razionalmente l'esperienza (funzione conoscitiva); - potenziare la capacità di comunicare e relazionare (funzione comunicativo-espressiva); - produrre il linguaggio verbale a livello creativo (funzione creativa). - consolidamento e ampliamento delle conoscenze; - attività per l'arricchimento lessicale - esplorazione e scoperta del mondo animale e vegetale

**Obiettivi formativi e competenze attese**

COMPETENZE - competenza alfabetico funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza personale, sociale, e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. - competenza digitale - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie Obiettivi formativi prioritari □ Creare gruppi di lavoro per la progettazione, la sperimentazione e la valutazione di unità di apprendimento per

competenze. □ Produrre e diffondere metodologie didattiche innovative da utilizzare in tutti gli ordini di scuola : didattica outdoor □ Promuovere didattica innovativa con attività laboratoriali, peer to peer a partire dalla scuola d'infanzia □ Riconoscere e valorizzare le diversità e i talenti individuali □ Coinvolgere maggiormente tutti gli stakeholders, in particolare le famiglie, nelle attività proposte ed sul piano della corresponsabilità educativa.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Restauro

Scienze

Laboratorio di robotica

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

aula outdoor

**Approfondimento**

 ❖ **"IO LEGGO PERCHÈ " 2021**

"IL KAMISHIBAI" UN MODO DIVERSO DI RACCONTARE per la scuola dell'infanzia.

Lecture animate grazie alle quali i bambini possono ascoltare e contemporaneamente, vedere proprio come se si stesse leggendo un libro.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1 lettura dei passaggi fondamentali di un testo suddiviso in tavole illustrate , con conseguente riflessione dei bambini sull'argomento. durata 1h 2 attività grafico pittorica sulla realizzazione delle tavole narrative da completare in classe. 3 incontro con l'autrice del libro " Tanetto e la stramaledetta scuola" , Talita Barale che incontrerà le classi primarie e racconterà la sua esperienza letteraria e di vita.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

## Approfondimento

. L'iniziativa prevista si svolgerà in presenza nelle aule dei singoli gruppi di alunni onde rispettare il protocollo previsto a causa della situazione di emergenza nazionale Covid 19. Tuttavia, se si dovesse paventare una eventuale sospensione delle attività in presenza, l'attività verrà svolta on line sulla piattaforma gsuite predisposta dall'istituto scolastico

### ❖ IL MURO PARLANTE

Ascolto della lettura, lettura ad alta voce Conversazioni guidate, socializzare attraverso lavori di gruppo Calligrammi e acrostici Realizzazione di un murales con diverse tecniche pittoriche

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Ascoltare la lettura dell'insegnante Leggere ad alta voce Comprendere il contenuto di un racconto

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Multimediale  
aula outdoor

### ❖ "PICCOLI PROGRAMMATORI CRESCONO " CODING SCUOLA PRIMARIA



Ogni attività sarà introdotta con una breve lettura che introdurrà l'argomento. Le attività saranno presentate anche in maniera giocosa per introdurre le basi del pensiero computazionale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare il pensiero computazionale con e senza attrezzatura informatica  
Comprendere ed eseguire istruzioni e comandi Conoscere concetti base di informatica e del linguaggio di programmazione Potenziare le competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale  
Scienze  
laboratorio Mobile  
Laboratorio di robotica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **"IO CITTADINO DEL MONDO" ED. CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

L'esperienza alla scuola dell'infanzia deve essere l'occasione per ogni bambino di entrare in relazione con l'altro diverso da sè, in un ottica di società complessa e mutevole.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Comprendere concetti del prendersi cura di sè, delle regole di convivenza in una comunità e in un contesto sociale Comprendere la differenza tra diritto e dovere Esplorare e conoscere caratteristiche di differenti ambienti naturali e non. Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.

## DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** aula outdoor

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Aula generica  
aula outdoor

### ❖ DELF A1

Incrementare la motivazione allo studio della lingua francese.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Conseguire la certificazione Delf A1 che prevede i seguenti obiettivi: Riuscire a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano Ascolto Lettura Produzione orale Interazione orale Produzione scritta

## DESTINATARI

## RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

### ❖ METTIAMOCI ALL'OPERA

Lo studio dell'opera lirica promuove un'educazione interdisciplinare che unisce i suoi elementi principali tra i quali ricordiamo quelli musicali, testuali, scenico gestuali, spazio-temporali.



**Obiettivi formativi e competenze attese**

Esplorare criticamente il melodramma, ciò che questo significa e che cosa vi succede dentro Misurarsi con l'opera come esperienza multimediale, come un particolare tipo di interazione tra parola, suono, immagine, movimento, scena Favorire la creatività come ricerca, sperimentazione, combinazione, flessibilità, adattamento, sintesi, astrazione, trasformazione ed interpretazione.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:**
  - Magna
  - Teatro
  - Aula generica

**❖ "CINEDÙ " CONCORSO SCHOOL MOVIE 2021/22**

LA TEMATICA POTRÀ ESSERE SVILUPPATA NELLE SEGUENTI CATEGORIE: SOCIALE TERRITORIALE LA PAROLA CHIAVE DI QUEST'ANNO SARÀ EMOZIONI E SPRECO. I PARTECIPANTI CONCLUDERANNO IL PERCORSO CON LA REALIZZAZIONE DI UN CORTOMETRAGGIO.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

STIMOLARE LA CREATIVITÀ DEI RAGAZZI CHE, ATTRAVERSO UN PERCORSO DI STUDIO E DI ANALISI, SONO IMPEGNATI, PRIMA NELL'IDEAZIONE E POI NELLA SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DI VIDEO/SPOT.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Con collegamento ad Internet

Fotografico  
Multimediale  
Musica

❖ Aule:

Proiezioni  
Teatro  
Aula generica  
aula outdoor

❖ **ILLUMINA IL NATALE RICICLANDO**

Il riciclo è una tematica attuale e di grande importanza ambientale, nell'ottica del riuso creativo degli oggetti abbiamo pensato di dare "nuova vita" alle cose ed illuminare alcune zone del paese durante il periodo natalizio

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sostenibilità educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

aula outdoor

❖ Aule:

aula outdoor

❖ **ED. STRADALE NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO**

Quest'attività oltre ad avere una riconosciuta valenza didattico-formativa per gli alunni, rappresenta per gli operatori della polizia municipale, un importante momento di incontro di confronto e di scambio con quelli che saranno i cittadini del domani.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Nella scuola dell'infanzia il progetto si svilupperà attraverso un'uva teorica in aula ed una pratica con momenti di gioco. Nella scuola primaria il progetto si svilupperà

attraverso due cicli di lezioni , uno per le prime e le seconde classi ed un altro per le terze, le quarte e le quinte . Alla fine sar  prevista una verifica sugli argomenti trattati. Per quanto attiene alle classi della secondaria di primo grado, le attiv  proposte saranno attualizzate all'et  degli studenti, previo accordo con le insegnanti di classe destinate a tale incombenza.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Aula generica  
aula outdoor

❖ **"LA CLASSE VA A CANESTRO" INCLUSIONE**

Attraverso il gioco, la palla, diviene un veicolo di mediazione che crea un contesto motivante per sperimentare esperienze motorie Facilita la comunicazione Rinnova le energie emotive e cognitive nella relazione che normalmente sono impiegate a fatica nel contesto scolastico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire la presa di coscienza del proprio corpo; Potenziare la comunicazione attraverso il linguaggio del corpo e dei gesti Aumentare i tempi d'attesa Aumentare i tempi di attenzione

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Strutture sportive: Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra

❖ **"AMICO TUTOR" INCLUSIONE**

Al fine di costruire un progetto di vita autonomo e possibilmente ricco di relazioni significative e funzionali, è di fondamentale importanza promuovere delle azioni educative che permettano di aumentare nell'allievo con autismo comportamenti di comunicazione e relazioni verso i propri compagni che rivestono nel successo dell'integrazione di un ragazzo autistico un ruolo molto significativo.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare la comunicazione verbale dei ragazzi disabili con i pari nelle aree della richiesta e della conduzione di una conversazione su temi condivisi. Aumentare le autonomie dei ragazzi disabili soprattutto in contesti extrascolastici. Migliorare il livello di inclusione, consapevolezza e accettazione delle diversità.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **❖ PROGETTO "COPERTA DELLA SPERANZA" DI ASSOCIAZIONE A.T.E.S**

Donare gomitoli di lana per la realizzazione di una lunghissima coperta per tutti coloro che hanno bisogno di supporto fisico e morale. Un ambizioso progetto di solidarietà concreta.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Facendo riferimento ai 17 goal dell'agenda 2030, gli obiettivi formativi per questo progetto si accomunano con quelli dei goal che trattano la povertà, la fame nel mondo, la solidarietà, la pace e la giustizia, la riduzione delle disuguaglianze.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

aula outdoor

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖

**Aule:** Aula generica  
aula outdoor

❖ **PROGETTO PON "COMPNDERE PER APPRENDERE, APPRENDERE PER CAPIRE, CAPIRE E FARSI CAPIRE."**

Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Interventi per il successo scolastico degli studenti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **MODULO PON "CREIAMO CON LE PAROLE"**

Progetto di teatro

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **MODULO PON "CREA/0....MI AFFIDO MI FIDO"**

PROGETTO DI TEATRO

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **MODULO PON "ATELIER DEL FUMETTO 2"**

Progetto di teatro

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **MODULO PON "MAKERD@NTE**

LABORATORIO ARTISTICO

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **MODULO PON "OCCHI ALLA....RETE**

PROGETTO SULLA SICUREZZA

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA KIDS"**

PROGETTO RIVOLTO ALLE CLASSI QUARTE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA ,  
PREVEDE LA COLLABORAZIONE CON LE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI E IL  
COMITATO ITALIANO PARALIMPICO ITALIANO PER FAVORIRE L'INCLUSIONE DEGLI  
ALUNNI BES E COSTITUISCE UN EVOLUZIONE DEL VECCHIO PROGETTO DI SPORT DI  
CLASSE.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **FARE LA...MUSICA**

Pratica corale

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare le competenze in campo artistico e musicale con la pratica corale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Multimediale

Musica

❖ **Aule:**

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

aula outdoor

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Importantissimi per la divulgazione digitale sono **gli spazi e gli ambienti di apprendimento**. Creare spazi come aule tecnologicamente avanzate, postazioni mobili e ambienti attivi che facilitino apprendimenti laboratoriali mediante l'uso di tablet, smartphone, lim o pc è un

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

obiettivo fondante del pnsd. Ciò sviluppa nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia per la divulgazione e per l'apprendimento. Il destinatario di questa azione è tutta la comunità scolastica.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**ACCESSO**

le varie forme di connessione sono le condizioni che abilitano le opportunità della società dell'informazione e mettono le scuole nelle condizioni di praticare una didattica 2.0 basata sulla divulgazione innovativa di contenuti e concetti. Un esempio sono le forme di **accesso** alla digitalità quale può essere la connessione attraverso fibra ottica o connettività a



## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

cablaggio. Destinatario dell'azione è tutta la comunità scolastica che usufruirà di un ambiente digitalmente connesso.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Importantissimo è la creazione e il rafforzamento di

**un'amministrazione digitale** che abbia come obiettivo la gestione dell'organizzazione scolastica e il rafforzamento di servizi digitali innovativi. I destinatari sono gli alunni, i docenti e il personale ata.

## AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Importantissimo è la creazione e il rafforzamento di **una forte**

**identità digitale** che abbia come obiettivo la gestione della vita in classe e che possa essere ponte tra scuola e famiglia per ogni ordine di grado scolastico. La

STRUMENTI

ATTIVITÀ

divulgazione di un registro elettronico anche per le scuole primarie uniforma l'intervento del pnsd, rendendo omogenea e inclusiva la divulgazione di giudizi scolastici e della vita in classe tutta. I destinatari dell'azione sono tutta la comunità scolastica e le famiglie degli alunni

COMPETENZE E  
CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI  
STUDENTI

Le **competenze** che gli studenti dovranno rafforzare con l'attuazione del PNSD sono quelle relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati nell'ambito di scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate come per esempio: potenziare l'alfabetizzazione

**COMPETENZE E  
CONTENUTI****ATTIVITÀ**

informatica e digitale; valutare attentamente il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull'informazione; costruire rapporti tra creatività digitale, impresa e mondo del lavoro; introdurre al pensiero logico e computazionale e familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche; portare ad essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. I docenti in questo processo sono facilitatori di percorsi didattici innovativi.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria  
Da potenziare è lo sviluppo del pensiero computazionale nella scuola primaria. L'azione del pnsd si baserà sulla divulgazione di questa pratica nelle classi inferiori per instillare nei giovanissimi discenti la metodologia del pensiero computazionale che sarà utile nello sviluppo logico per il futuro

**COMPETENZE E  
CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

cammino scolastico e non solo

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

DIGITALE,  
IMPRENDITORIALITA' E  
LAVORO

Le competenze digitali porteranno allo sviluppo di un'idea **digitale, imprenditoriale, manageriale** sviluppando nel discente competenze trasversali come problem solving, pensiero laterale e capacità ad apprendere, utili nello sviluppo futuro di un approccio proficuo proiettato al mondo del lavoro Tutto ciò porterà ad una nuova alfabetizzazione per cui i contenuti digitali passino da eccezione a regola nella scuola. I destinatari sono tutti gli ordini di grado.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

FORMAZIONE DEL  
PERSONALE

- Alta formazione digitale

Il Pnsd prevede la realizzazione di un percorso

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

sull'innovazione didattica,tenendo conto delle tecniche di realizzazione di nuovi spazi e paradigmi educativi della scuola trasmissiva ad una basata sull'apprendimento

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Per creare un sapere digitale a tutto tondo,importantissima è l'azione degli ordini di scuola inferiori. Da tenere in grande considerazione è lo sviluppo facendo lo sviluppo intellettuale-digitale del discente risulterà molto più fertile un terreno fertile per le nuovissime sperimentazioni digitali.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**AZIONI DEL PNSD E DELL'A.D.**

- **Modificare gli ambienti di apprendimento**
- **La classe come laboratorio**
- **Apprendimento collaborativo**
- **Ruolo attivo degli allievi e nuova figura**
- **Utilizzo di nuovi linguaggi digitali**
- **Esperienze multimediali condivise**
- **Uso consapevole e attivo della rete**
- **Biblioteche scolastiche innovative e archivi**
- **Identità digitali di docenti e studenti**

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Assistenza tecnica a colleghi e collaboratori
- Portare la scuola fuori dalla scuola
- Passaggio di dominio da .gov a .edu
- Installazione software e hardware di fine ciclo
- Protocolli direte
- Creazione di nuovi spazi informatici nella scuola
- Formazione
- Monitoraggio

**RISORSE**

- Software
- Software didattici
- Software open source
- Ebooks
- Siti scolastici, conversione per decreto

FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

a .edu (<http://www.icdantealighierisapri.it>)

- Registro elettronico (<https://web.spaggiari.eu/home/app/desktop>)
- Web applicati
- Web tools
- Piattaforme e-learning
- Forum e wiki
- Social network

- Alta formazione digitale

## PUNTI DI FORZA

- Comunicazione efficiente e moderna
- Mezzi di comunicazione vicini alle nuove tecnologie
- Dinamica e interattiva
- Multimediale ed adattabile a stili cognitivi



**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Percorsi didattici personalizzati
- Ambiente di apprendimento aperto
- Migliore organizzazione dei tempi e de
- Sperimentale
- Collaborativa
- Inclusiva

## **COMPETENZE DI BASE**

- Capacità di utilizzare con dimestichezza dell'informazione per il lavoro, il tempo  
Competenze utili a tutti i cittadini per p  
dell'informazione e della conoscenza e  
cittadinanza digitale.

## **COMPETENZE DIGITALI**

FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Realizzare la cittadinanza digitale: accesso alla conoscenza, con una piena consapevolezza
- Realizzare l'inclusione digitale: uguaglianza nell'utilizzo della rete e per lo sviluppo della creatività.

## COMPETENZE RICHIESTE

- Motivazione
- Impegno costante
- Tempo
- Fantasia
- Formazione e informazione
- Produzione e condivisione di contenuti

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'azione di **accompagnamento** per attuare questo

attraverso la nomina di un **Animatore digitale**.

Questa nuova ed utile figura è un docente che ins  
coordinare la diffusione dell'innovazione nell'amb

Si tratta quindi di una figura di sistema e non di su  
Il Miur chiede alla figura dell'Animatore Digitale  
seguenti ambiti (cfr. Azione #28 del PNSD):

- Formazione interna
- Coinvolgimento della comunità scolastica
- Creazione di soluzioni innovative

**Formazione interna:** stimolare la formazione int  
attraverso l'organizzazione e la coordinazione  
l'animazione e la partecipazione di tutta la comuni

**Coinvolgimento della comunità scolastica:** favo  
protagonismo degli studenti nell'organizzazione  
del PNSD, aprendo i momenti formativi alle famig  
realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**Creazione di soluzioni innovative:** individuare so  
sostenibili da diffondere all'interno degli ambient

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con altre figure (es. uso di particolari strumenti didattici, uso di software didattici, uso di software di progettazione, pratica di una metodologia comune, informazione su percorsi di innovazione e progetti esterni).

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA DEL PROCACCIA - SAAA880015

VIA CANTINA - SAAA880026

TORTORELLA CAP. - SAAA880048

VIA CRISPI - SAAA880059

VIBONATI CAP. - SAAA88006A

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

**RISPETTO DELLE REGOLE**

Rispetto delle regole convenute

Sa rispettare le regole fondamentali di convivenza

**PARTECIPAZIONE**

Partecipazione attiva alla vita del gruppo

Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro

Propone idee per la gestione di attività e giochi

Rispetta il proprio turno

**RESPONSABILITÀ**

Assunzione dei propri doveri, svolti con attenzione, cura e puntualità

Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della Scuola

**RELAZIONALITÀ**

Relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della Scuola

Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni

Riconosce se stesso come appartenente al gruppo-gioco

Sa collaborare con i compagni e con l'adulto .

**ALLEGATI:** GRIGLIA infanzia.pdf

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

**AREA SOCIO-AFFETTIVA-RELAZIONALE**

Autocontrollo e rispetto delle regole

ha un comportamento corretto

tende ad autocorreggersi

riesce ad autocontrollarsi

ha un atteggiamento positivo nei confronti delle regole

Rapporto compagni-adulti

ha un buon rapporto con tutti

ha buoni rapporti solo con alcuni compagni

tende ad isolarsi

è disponibile ma piuttosto riservato

Rapporto con l' ambiente

manifesta una cura spontanea per le cose comuni ed altrui

è solitamente rispettoso dell'ambiente e delle cose

è indifferente nel rispetto dell'ambiente e delle cose .

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

**INFANZIA**

- Sviluppa atteggiamenti di stima di sé e fiducia nelle proprie capacità

- Decifra il proprio vissuto

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

VIBONATI "G.MARCONI" - SAMM88002A

SAPRI "D.ALIGHIERI" - SAMM880019

**Criteri di valutazione comuni:**

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri di Sapri, nell'esercizio dell'autonomia didattica di cui all'art. 4, c. 4 del d.P.R. 8 marzo 1999, n° 275 dà

esecuzione a quanto previsto dall'art. 1, c. 5 del DPR 22 giugno 2009, n° 122 modificato dal decreto legislativo n°62/2017 secondo cui << Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa >> adottando per la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e degli studenti, per l'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.

Per favorire i rapporti scuola -famiglia l'Istituto adotta il registro elettronico, software Spaggiari classe viva, come modalità di comunicazione efficace e trasparente in merito alla valutazione del percorso scolastico.

La valutazione viene effettuata ai sensi del D.Lgs. 62/2017

e ha per oggetto:

- il processo formativo
- i risultati di apprendimento degli alunni

Ha essenzialmente finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le fasi del processo di accertamento e di emissione del giudizio valutativo individuate dal Collegio Docenti come fondamentali risultano essere:

- Misurazione: effettuata da ogni docente attraverso singole prove nella propria disciplina di insegnamento.
- Valutazione del docente: processo interpretativo di un certo numero di singole diverse prove e altri elementi provenienti dallo studente di natura emotiva, relazionale, personale.
- Valutazione complessiva: effettuata dal Team dei docenti e del Consiglio di classe sui giudizi presentati dai singoli docenti, in sede di scrutinio intermedio e finale.
- Certificazione: dichiara ciò che lo studente sa e sa fare (rilasciata alla fine della scuola primaria e secondaria di primo grado).

Gli alunni e studenti che presentino difficoltà nei processi di apprendimento hanno diritto ad attività finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento al fine di conseguire il successo formativo. Tali attività sono programmate dai singoli docenti o dagli organi collegiali competenti nel quadro delle ordinarie

attività di programmazione settimanale (sc. primaria) o dei consigli di classe (scuola secondaria di primo grado). I docenti riportano rispettivamente nelle agende o nei registri personali le attività di recupero effettuate con i singoli, eventualmente anche inseriti in gruppi di alunni costituiti per livello ecc...

Le attività di miglioramento in ogni caso sono predisposte nei limiti delle risorse umane e finanziarie di cui dispone l'Istituto ivi compreso i docenti dell'organico di potenziamento.

Delle attività intraprese in favore dei singoli, i docenti riferiscono ai rispettivi genitori in occasione dei ricevimenti individuali periodici.

Eventualmente possono essere attivati lavori in piccoli gruppi, tutoring (coppie di aiuto), pausa didattica e cd. sportelli didattici: singoli docenti che si dichiarino disponibili possono effettuare al di fuori dell'orario di lezione attività di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni/studenti, con retribuzione a carico del Fondo dell'Istituzione Scolastica in forma di attività aggiuntive d'insegnamento, previo accordo in sede di contrattazione integrativa d'Istituto.

Si evidenzia che l'attivazione di quest'ultima modalità "straordinaria" di recupero è soggetta alle disponibilità personali e strumentali.

Obbligo di comunicare alle famiglie i voti insufficienti. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Il Team docente od il Consiglio di classe in occasione delle riunioni periodiche deliberano che il Dirigente Scolastico trasmetta alla famiglia dell'interessato una lettera con la quale si mette al corrente della situazione di profitto non sufficiente e si invitano i genitori ad adottare opportune iniziative.

**ALLEGATI:** Documento-di-Valutazione-a\_s\_-2017\_18-1-ilovepdf-compressed.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

O Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE)

Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)

Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)

Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)



Ds Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola.

Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE)

Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.

(PARTECIPAZIONE)

Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

B Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola.

Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.

(RISPETTO DELLE REGOLE)

Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.

(PARTECIPAZIONE)

Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. (RESPONSABILITÀ)

Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

Dc Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola.

Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con

richiami e/o note scritte. (RISPETTO DELLE

REGOLE)

Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche.

(PARTECIPAZIONE)

Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)

Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.

(RELAZIONALITÀ)

S Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento).

Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.

(RISPETTO DELLE REGOLE)

Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.

(PARTECIPAZIONE)

Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

(RESPONSABILITÀ)

Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari.

(RELAZIONALITÀ)

NS Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.

Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.

(PARTECIPAZIONE)

Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline).

(RESPONSABILITÀ)

Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari.

(RELAZIONALITÀ)

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (L'art. 26 del d.lgs. 62/17 ha abrogato l'art. 7 del DPR 122/09 «Valutazione del comportamento» che faceva riferimento alla valutazione in decimi) .

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

**ALLEGATI:** GRIGLIA secondaria e primaria.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascun alunno, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. La Deroga della frequenza dell'orario annuale è stata deliberata all'unanimità in sede di Collegio dei Docenti ed è prevista per casi motivati e documentati, quali: malattia, ospedalizzazioni, terapie, patologie.

Ammissione anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Non ammissione se deliberata a maggioranza in sede di scrutinio.

Non ammissione anche se si è incorsi nella sanzione di competenza del consiglio di istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

Il collegio dei docenti delibera i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

- CRITERI GENERALI DI NON AMMISSIONE

1. Mancata progressione rispetto ai livelli di partenza
2. Gravi insufficienze (voto 4) in 4 discipline
3. Disinteresse per le discipline

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIBONATI - VILLAMMARE - SAEE88004D

SAPRI CAP. "GIOVANNI FERRARI" - SAEE88001A

TORTORELLA CAP. P.P. - SAEE88002B

VIBONATI CAP.P.P. - SAEE88003C

**Criteri di valutazione comuni:**

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri di Sapri, nell'esercizio dell'autonomia didattica di cui all'art. 4, c. 4 del d.P.R. 8 marzo 1999, n° 275 dà esecuzione a quanto previsto dall'art. 1, c. 5 del dPR 22 giugno 2009, n° 122 modificato dal decreto legislativo n°62/2017 secondo cui << Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa >> adottando per la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e degli studenti, per l'Esame di Stato conclusivo del ciclo d'istruzione.

Per favorire i rapporti scuola -famiglia l'Istituto adotta il registro elettronico, software Spaggiari classe viva, come modalità di comunicazione efficace e trasparente in merito alla valutazione del percorso scolastico.

La valutazione viene effettuata ai sensi del D.Lgs. 62/2017 e ha per oggetto:

- il processo formativo
- i risultati di apprendimento degli alunni

Ha essenzialmente finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione

alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le fasi del processo di accertamento e di emissione del giudizio valutativo individuate dal Collegio Docenti come fondamentali risultano essere:

- Misurazione: effettuata da ogni docente attraverso singole prove nella propria disciplina di insegnamento.
- Valutazione del docente: processo interpretativo di un certo numero di singole diverse prove e altri elementi provenienti dallo studente di natura emotiva, relazionale, personale.
- Valutazione complessiva: effettuata dal Team dei docenti e del Consiglio di classe sui giudizi presentati dai singoli docenti, in sede di scrutinio intermedio e finale.
- Certificazione: dichiara ciò che lo studente sa e sa fare (rilasciata alla fine della scuola primaria e secondaria di primo grado).

Gli alunni e studenti che presentino difficoltà nei processi di apprendimento hanno diritto ad attività finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento al fine di conseguire il successo formativo. Tali attività sono programmate dai singoli docenti o dagli organi collegiali competenti nel quadro delle ordinarie attività di programmazione settimanale (sc. primaria) o dei consigli di classe (scuola secondaria di primo grado). I docenti riportano rispettivamente nelle agende o nei registri personali le attività di recupero effettuate con i singoli, eventualmente anche inseriti in gruppi di alunni costituiti per livello ecc...

Le attività di miglioramento in ogni caso sono predisposte nei limiti delle risorse umane e finanziarie di cui dispone l'Istituto ivi compreso i docenti dell'organico di potenziamento.

Delle attività intraprese in favore dei singoli, i docenti riferiscono ai rispettivi genitori in occasione dei ricevimenti individuali periodici.

Eventualmente possono essere attivati lavori in piccoli gruppi, tutoring (coppie di aiuto), pausa didattica e cd. sportelli didattici: singoli docenti che si dichiarino disponibili possono effettuare al di fuori dell'orario di lezione attività di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni/studenti, con retribuzione a carico del Fondo dell'Istituzione Scolastica in forma di attività aggiuntive d'insegnamento, previo accordo in sede di contrattazione integrativa d'Istituto.

Si evidenzia che l'attivazione di quest'ultima modalità "straordinaria" di recupero è soggetta alle disponibilità personali e strumentali.

Obbligo di comunicare alle famiglie i voti insufficienti. A seguito della valutazione

periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Il Team docente od il Consiglio di classe in occasione delle riunioni periodiche deliberano che il Dirigente Scolastico trasmetta alla famiglia dell'interessato una lettera con la quale si mette al corrente della situazione di profitto non sufficiente e si invitano i genitori ad adottare opportune iniziative.

**ALLEGATI:** GRIGLIA secondaria e primaria.pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (L'art. 26 del d.lgs. 62/17 ha abrogato l'art. 7 del DPR 122/09 «Valutazione del comportamento» che faceva riferimento alla valutazione in decimi) .

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali."<sup>1</sup> Considerando le competenze di cittadinanza<sup>2</sup> (imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa). Proponiamo i seguenti criteri per la valutazione del comportamento seguendo quattro indicatori validi sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascun alunno, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. La Deroga della frequenza dell'orario annuale è stata deliberata all'unanimità in sede di Collegio dei Docenti ed è prevista per casi motivati e documentati, quali: malattia, ospedalizzazioni, terapie, patologie.

- CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA



Ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione

Non ammissione se deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il collegio dei docenti delibera i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## **Inclusione**

### **Punti di forza**

Alcune attività atte a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità e/o con BES vengono espletate durante la fase dell'accoglienza, in modo da favorire l'acquisizione di abilità sociali e relazionali. Poi, gli insegnanti curricolari ricercano con l'insegnante di sostegno metodologie e strategie diversificate in modo da promuovere la conoscenza di sé e degli altri. Il gioco, la pittura, la manipolazione, l'uso di spazi laboratoriali, sono strategie didattiche per facilitare l'apprendimento degli obiettivi minimi del P.E.I.e, nella programmazione di classe che viene riadattata per gli alunni BES. La scuola redige il PAI e il PDP per monitorare e documentare le strategie d'intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Inoltre, la scuola cura e definisce convenzioni esterne con associazioni presenti sul territorio (ABA) e con centri di riabilitazione. È stata individuata una figura professionale

referente BES che ha prodotto la modulistica necessaria all'individuazione degli alunni con bisogni educativi speciali, per tutti e tre gli ordini di scuola, creando quindi un raccordo di continuita' verticale.E' in vigore un protocollo d'Istituto per gli alunni Bes. La scuola ha poi previsto di raccordo con il C.T.S. ed il C.T.I. (Ancel Keys). Per quanto riguarda l'inclusione degli stranieri, la scuola dispone di un protocollo di accoglienza "Alidante integra". E' stato attivato uno sportello ascolto per alunni della secondaria e genitori.

### **Punti di debolezza**

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti devono essere migliorate a livello di scuola con la realizzazione di progetti prioritari sui temi di prevenzione del disagio e dell'inclusione. Gli obiettivi educativi per i bambini BES sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola, anche per mancanza di ore di contemporaneita'.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

La scuola riconosce e valorizza le diversita', promuovendo le potenzialita' di ciascuno adottando iniziative utili al raggiungimento del successo formativo di ciascuno. La scuola realizza attivita' di potenziamento opzionale nel campo della musica e delle lingue straniere, delle scienze e delle tecnologie con la partecipazione a manifestazioni e concorsi esterni, e alla certificazione delle competenze di lingua ( Trinity, Delf)ed informatiche ( ECDL, Bebras, L'ora del coding )con risultati di rilievo per tutti gli alunni.

### **Punti di debolezza**

Nel lavoro d'aula vengono realizzati interventi individualizzati in funzione delle esigenze degli alunni, ma mancano spazi preposti al recupero. Le azioni di recupero sono svolte essenzialmente in orario curriculare e senza forme di coordinamento a livello di scuola. La scuola non realizza attivita' per classi aperte e manca di un supporto pomeridiano, per lo svolgimento dei compiti e percorsi di recupero.



**Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, verrà elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità – BES1). Nel PDP verranno individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: - rispondere ai bisogni di individuali - monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni - monitorare l'intero percorso - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità. Valorizzazione delle risorse esistenti. Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, visto il numero e le diverse problematicità di cui i soggetti sono portatori, nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive, utilizzabili come risorsa interna per sostenere gli alunni in particolari difficoltà. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione. L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola. L'istituto necessita: □ L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti □ Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni □ L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità □ L'assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico □ L'assegnazione di

assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico □ L'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione (laboratori di Italbase e Italstudio in tutti i plessi) □ Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alla singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi □ Risorse specifiche per l'inserimento e l'integrazione degli alunni di nazionalità romena (senza fissa dimora) e l'organizzazione di laboratori linguistici □ Risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie □ Definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari □ Costituzione di reti di scuole in tema di inclusività

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

l'Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti. Diverse figure professionali collaboreranno all'interno dell'istituto: contitolarietà dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti educatori, assistenti alla comunicazione. Gli insegnanti di sostegno promuoveranno attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi. Gli assistenti educatori promuoveranno interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscano l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea. Gli assistenti alla comunicazione favoriranno interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che agevolino l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea e al docente di sostegno. Si auspica siano presenti referenti per i BES. Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Peer education
- Attività individualizzata (mastery learning)
- Token economy

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò verrà coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie verranno individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle

effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • il coinvolgimento nella redazione dei PDP.

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**
**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**Personale ATA**

Progetti di inclusione/laboratori integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di  
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di  
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

VALUTAZIONE ALUNNI BES Per la valutazione di alunni in situazioni di particolare complessità si fa riferimento al D.P.R. 122/09. In tali situazioni si comprenderanno: • ALUNNI CON DISABILITA' • ALUNNI DSA • ALUNNI A RISCHIO DISPERSIONE SCOLASTICA • ALUNNI STRANIERI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ VISTO IL DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Art.11 1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione e' riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10. 2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297. 3. L'ammissione alla classe successiva e

all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. 4. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate (INVALSI) di cui agli articoli 4 e 7. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. 5. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. 6. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. 7. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8. 8. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

**VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIAGNOSI DI DSA** Sulla base della L. 170/2010 si è inteso tutelare il diritto allo studio degli alunni con DSA, prevedendo l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata e di una valutazione adeguata al caso trattato ovvero alle specifiche situazioni soggettive ai sensi dell'art. 10 del succitato DPR, sostenute peraltro anche dalle linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento allegate al D.M 12 luglio 2011 che richiamano gli ausili previsti dalla legge 170 (art. 3).

**VALUTAZIONE E VERIFICHE** Si adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare il livello di apprendimento raggiunto. La valutazione deve tenere conto della situazione specifica attuando modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti al PDP predisposto. Al di là degli strumenti metodologici-didattici, la valutazione degli studenti con DSA deve tenere conto di altri criteri e modalità, quali:

- fare uso di prove oggettive a scelta multipla, di tipo vero o falso, esercizi a



completamento, prove semplificate di produzione e comprensione; • fare compiti e interrogazioni programmate; • nella valutazione delle prove scritte privilegiare i contenuti piuttosto che la forma; • verificare il possesso degli obiettivi fondamentali delle singole discipline; • assegnare valutazioni che tengono in debita considerazione l'impegno profuso nello studio e i progressi compiuti.

**VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI A RISCHIO DISPERSIONE SCOLASTICA CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE** Si adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente di dimostrare il livello di apprendimento raggiunto. La valutazione deve tenere conto della situazione specifica attuando modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti al PDP predisposto. La scuola si propone di stimolare nell'alunno con particolari e gravi problematiche di natura ambientale/socio/familiare la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità; la motivazione all'impegno e al superamento delle difficoltà; l'integrazione scolastica; l'orientamento verso scelte professionali corrette. Per questo si pongono i seguenti traguardi: • Integrazione e orientamento: sviluppo di corrette modalità di relazione con gli altri, di un atteggiamento responsabile, collaborativo e costruttivo; rinforzo dell'autostima e della motivazione al lavoro. • Autonomia e apprendimento: sviluppo dell'autonomia nell'operare e uso di un metodo di lavoro; acquisizione delle competenze culturali essenziali. Risulta fondamentale l'aver definito gli obiettivi irrinunciabili ed essenziali di ogni materia, per poter valutare la congruenza del percorso dell'alunno con quello della classe e quindi la possibilità del passaggio alla frequenza della classe successiva. Nel monitoraggio in itinere degli apprendimenti è opportuno tenere presenti alcune regole di comportamento: - programmare le interrogazioni e le verifiche scritte; - utilizzare domande facilitanti e prove oggettive a scelta multipla, di tipo vero o falso, esercizi a completamento, prove semplificate di produzione e comprensione; - in caso di procedure complesse, prevedere domande intermedie e suddividere il problema in sotto-problemi; - favorire strategie per un controllo attivo sul proprio apprendimento (autovalutazione); - sottoporre prove informatizzate o con supporti visivi; - dare tempi di esecuzione più lunghi; - cercare di valutare oralmente o, almeno, di verificare le conoscenze con colloquio orale in caso di insuccesso nelle prove scritte.

**VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI** L'alunno non italofono o non ancora sufficientemente italofono si trova in una situazione nella quale non ha parole per comunicare la sua competenza scolastica, disciplinare. Secondo quanto indicato nelle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri emanate con CM 4233/14, la valutazione iniziale, in itinere, finale deve essere strettamente collegata al percorso di apprendimento proposto che, per gli alunni stranieri neo-arrivati, è necessariamente personalizzato e sostenuto da interventi specifici per l'apprendimento della lingua italiana. Nel primo



quadrimestre, per gli alunni stranieri di recente immigrazione, andranno tenuti in particolare considerazione la motivazione ad apprendere, la regolarità della frequenza, l'interesse e la partecipazione alle diverse attività scolastiche, l'impegno e la serietà nel comportamento. Per quanto riguarda i criteri di valutazione di fine anno, indipendentemente dalle lacune presenti, saranno valutati i progressi compiuti e le potenzialità di recupero di ciascun alunno. Nella valutazione delle varie discipline si porrà attenzione a:

- somministrare verifiche incentrate solo sui contenuti effettivamente trattati;
- privilegiare i contenuti rispetto al linguaggio utilizzato;
- considerare i progressi rispetto ai livelli di partenza;
- considerare l'atteggiamento e la motivazione;
- valorizzare la capacità di autocorrezione;
- nella valutazione dei testi scritti privilegiare la comprensione dei contenuti fondamentali rispetto alla padronanza delle strutture linguistiche, la coerenza dei contenuti rispetto alla coesione testuale.
- nella produzione orale proporre verifiche dopo aver segmentato l'argomento da studiare in molteplici sotto-argomenti.
- proporre all'alunno come punto di partenza del colloquio orale immagini, grafici, cartine geografiche e/o storiche, mappe, tabelle.

#### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Notevole importanza verrà data all'accoglienza: così per i futuri alunni verranno realizzate ulteriori attività di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera azione di interventi è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

#### **❖ APPROFONDIMENTO**

L'istituto ha elaborato ed adottato dall'anno scolastico 2016/17 un Protocollo per gli alunni BES per tutti e tre gli ordini di scuola al fine di garantire il pieno esercizio del

diritto all'istruzione.

**ALLEGATI:**

PRIMARIA schema PDP Allegato5.pdf

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria attuale potrebbe causare un nuovo lockdown o una chiusura temporanea degli istituti scolastici. Qualora ciò avvenisse, ci sarebbe la necessità di riprendere la didattica a distanza con gli alunni.

Tutto il personale docente è tenuto ad assicurare le attività didattiche nella modalità a distanza, utilizzando gli strumenti informatici e tecnologici a disposizione.

Prima di avviare la didattica a distanza, è opportuno capire le risorse informatiche e tecnologiche degli alunni e trovare una soluzione per gli alunni che non posseggono dispositivi per la didattica a distanza. E' necessario attivare con quest'ultimi altri canali di comunicazione e aiutarli ad ottenere le apparecchiature necessarie in comodato d'uso se e' ciò è previsto.

Qualora ci siano alunni che non partecipano alle attività a distanza, è necessario contattare le famiglie per comprendere le motivazioni e le problematiche di tale

assenza e aiutarli a superare eventuali difficoltà.

La scuola assicura continuità all'attività didattica con l'uso di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività.

Le piattaforme utilizzate devono rispondere ai requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e risultare fruibile, qualsiasi sia il tipo di dispositivo (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

La maggior parte degli insegnanti di tutti gli ordini di scuola, durante la didattica a distanza nello scorso anno scolastico, hanno riscontrato difficoltà ad utilizzare la piattaforma del registro elettronico ClasseViva. Durante le videolezioni, la piattaforma spesso si bloccava impedendo l'accesso oppure disconnettendo alunni e insegnanti soprattutto nelle aule con maggiori utenti. Questo creava difficoltà a seguire la lezione per intera e impediva ad alcuni alunni di parteciparvi. Tale problematica è stata ancora riscontrata dai docenti che hanno utilizzato la didattica a distanza qualche giorno fa a causa della chiusura temporanea della loro scuola. Per questo motivo, la Commissione chiede di cambiare la piattaforma.

Propone la piattaforma G Suite perché è stata testata durante gli incontri scolastici e sembrerebbe abbastanza stabile.

L'Animatore digitale, durante un eventuale didattica a distanza, garantisce il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. Collabora con i docenti meno esperti per l'utilizzo di dispositivi informatici e piattaforme didattiche. Adotta, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, misure di sicurezza adeguate per la creazione e l'utilizzo di piattaforme didattiche e di archiviazione dati rispetto alle quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti.

I docenti dei singoli gradi d'istruzione definiscono i criteri e le metodologie più adatte per rendere efficace l'apprendimento nella didattica a distanza.

La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Ciò consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo

formativo di ciascuno studente . La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

## Scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia rappresenta l'ambiente nel quale il bambino inizia ad esplorare, conoscere, condividere, relazionarsi con gli altri.

Per questo motivo, in caso di un nuovo lockdown, è importante prima di tutto mantenere "Legami Educativi a Distanza" (LEAD) perché l'aspetto educativo in questa età si basa sul legame affettivo e motivazionale. E' importante, quindi, tenere il contatto con bambini e famiglie aiutando i bambini a comprendere l'esperienza vissuta, a trasmettergli tranquillità e serenità circa il futuro.

Le attività devono essere progettate seguendo la

programmazione annuale prevista adattandole alle esigenze della nuova situazione. Gli insegnanti stabiliranno i contenuti essenziali da trattare ponendo al centro del processo insegnamento-apprendimento il bambino e cercando di continuare a sviluppare l'identità, l'autonomia, la competenza e il senso di cittadinanza. In questo contesto, è essenziale tenere in considerazione le esigenze dell'emergenza. Quindi predisporre attività semplici per i bambini da poter realizzare con l'aiuto dei genitori e che non richiedono materiali particolari, difficilmente reperibili a causa di eventuali chiusure delle attività commerciali.

E' necessario creare un calendario settimanale delle attività previste e condividerlo con le famiglie.

Le attività saranno svolte nella seguente modalità:

1. **Attività sincrone** per mantenere il contatto tra insegnanti, bambini e le loro famiglie, ma anche per permettere ai bambini di relazionarsi con i loro compagni.
- Le attività saranno svolte un'ora a settimana per ogni sezione per i bambini di 4 e 5 anni e mezz'ora per i bambini di 3 anni attraverso una piattaforma didattica



come il registro elettronico Spiaggiari o G-Suite. La scelta di svolgere una sola lezione settimanale è dettata dal fatto di non stancare troppo i bambini anche a causa di connessioni instabili, ma anche di venire incontro alle esigenze lavorative dei genitori e alle famiglie che hanno altri figli che seguono la didattica a distanza.

- Le insegnanti della stessa sezione si alterneranno settimanalmente.
- L'insegnante informerà anticipatamente i genitori sul materiale da preparare e tenere a portata del bambino durante la lezione.

2. **Attività asincrone** per continuare a trasmettere ai bambini nuove conoscenze e continuare a sviluppare l'identità, l'autonomia, la competenza e il senso di cittadinanza, ma anche per aiutarli a svolgere attività stimolanti durante il periodo a casa.

- Ogni insegnante di sezione, ogni venerdì, presenterà una lezione da condividere con i genitori sul sito della scuola, su uno spazio di archiviazione online come Google Drive o One Drive o su una piattaforma didattica come Google Classroom. Tutte le attività dovranno essere programmate anticipatamente da ogni insegnante



condividendo, con la responsabile del plesso e le altre colleghe, una programmazione settimanale dell'attività presentata per la settimana successiva.

Le attività dovranno essere stimolanti e coinvolgere i bambini attivamente. Sono preferibili:

- Attività di routine simili a quelle proposte a scuola.
- Attività con compiti di realtà.
- Conversazioni con i bambini soprattutto per far esprimere le proprie emozioni e stati d'animo.
- Racconti, video, canzoncine inerenti l'argomento trattato.
- Attività di manipolazione utilizzando materiali reperibili in casa o materiale di riciclo.
- Semplici attività motorie.
- Disegni liberi.
- Giochi interattivi per consolidare i concetti appresi.
- Utilizzo dei quaderni operativi laddove è possibile recuperarli da scuola.

Non è opportuno inviare ai bambini schede didattiche perché potrebbero causare difficoltà ai genitori per stamparle.

I genitori condivideranno, via e-mail o su una piattaforma di archiviazione, con la responsabile del plesso, i lavori svolti dai bambini in formato immagine o video.

### **Scuola primaria**

L'esperienza maturata a seguito dell'emergenza epidemiologica, che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche, ha prodotto l'attivazione di modalità a distanza al fine di assicurare il regolare svolgimento della programmazione - pur riformulata secondo le indicazioni ministeriali - attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Redatto secondo le Linee guida ministeriali del 7 agosto 2020, che individuano criteri e modalità per riprogettare l'attività didattica, il presente Piano DDI introduce un'innovativa metodologia di insegnamento-apprendimento, che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza e che potrà risultare risorsa spendibile in caso di nuovo *lockdown* poiché immediatamente operativa.

La DDI costituisce parte integrante dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo, ed è implementata in tutte le classi di tutti i gradi di scuola, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

## MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla Didattica Digitale Integrata possono essere distinte in attività **sincrone**, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e attività **asincrone**, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc).

Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al

raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

## PIATTAFORME E STRUMENTI PER LA DDI

Per l'espletamento della Didattica Digitale Integrata, oltre al registro elettronico **CLASSEVIVA** già in adozione, l'Istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma **G Suite for Education** (dominio gbnicolosi.edu.it). Dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la Didattica a Distanza e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device, G Suite for Education è stata già adottata dall'Istituto con significativi risultati nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020.

La suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, favorisce la semplificazione delle attività amministrative della scuola e promuove la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci. Attraverso l'applicazione **Google Classroom**, ogni docente crea un proprio corso per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendo i rispettivi

studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe. Facendo ricorso ai vari strumenti della G Suite for Education, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti. In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti del senso di quanto operato in autonomia dai propri studenti. Estensioni e applicazioni in grado di aggiungere funzionalità e strumenti utili alla didattica possono essere affiancate ai servizi di base della G Suite for Education.

## ORARIO DELLE LEZIONI IN DDI

In caso di nuovo lockdown, fermo restando l'importanza di tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie, di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona, si assicurano almeno **10 ore settimanali** in modalità *sincrona* con l'intero gruppo classe per le **classi prime** della scuola primaria e **15 ore**



settimanali per le altre classi della scuola primaria garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di prevedere la riduzione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

## METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

In condizioni di Didattica Digitale Integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede, in piena sintonia rispetto alla Vision e alla Mission dell'Istituto, il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il project-based learning e il debate, che

risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza. Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della Didattica Digitale Integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* individuati dall'Istituzione scolastica.

## VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di Didattica Digitale Integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e, più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente. Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono



riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico SCUOLAVIVA in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati.

## ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai Piani Educativi Individualizzati e ai Piani Didattici Personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

## **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

### **COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera

trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza

### ***MATERIALI DI STUDIO DI SUPPORTO PER LA DID E MOTIVAZIONI DI SCELTA***

Si propongono: libro di testo, schede, dispense, schemi, mappe concettuali e audio-lezioni prodotte dall'insegnante in modalità asincrona per consentire agli studenti di proseguire il percorso di apprendimento – insegnamento attraverso strumenti già conosciuti e di più facile fruizione per tutti. Si sceglie di procedere, soprattutto per la trattazione di alcuni argomenti, con la condivisione sulla piattaforma del registro Spaggiari ( o la piattaforma G Suite for Education) di link inerenti audio-lezioni registrate in modalità asincrona, affinché gli alunni possano ascoltarle più volte, prendere appunti e porre quesiti, durante le video-lezioni in modalità sincrona (live), in merito agli argomenti poco chiari. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento.

Si propone poi la visione di filmati e di documentari su YouTube, in quanto la spiegazione unita alle immagini filmiche risulta sicuramente più piacevole, accattivante e

motivante. La modalità sincorna viene utilizzata innanzitutto per costruire una nuova “Dimensione Classe” e recuperare una forma di confronto diretto con gli studenti, per raccogliere le loro riflessioni condividendole con i compagni, chiedendo la parola in modo ordinato grazie a dei comandi specifici messi a disposizione dalla piattaforma utilizzata. Durante la video-lezione live inoltre si possono correggere i compiti, lasciando spazio ai ragazzi per esporre le proprie domande. Le video-lezioni sono finalizzate alle spiegazioni di argomenti nuovi e, per mantenere viva l’attenzione degli studenti e consentirgli di seguire meglio il discorso, essi si avvalgono oltre che del libro in adozione, di mappe concettuali o testi forniti dai docenti.

### ***GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE***

Registro elettronico *Spaggiari* già in adozione, la piattaforma *G Suite for education* con il servizio Google Classroom che aiuta i docenti a organizzare le loro classi, comunicare con i propri studenti, creare e condividere dei materiali didattici e gestire le assegnazioni dei compiti a casa.

## ***L'ORARIO DELLE LEZIONI***

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Si assicurano almeno 15 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona.

## ***METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA***

La restituzione degli elaborati viene realizzata fornendo agli alunni l'indirizzo mail dei singoli docenti qualora le Piattaforme scelte creino problemi di carattere tecnico. La correzione dei compiti assegnati giornalmente avviene sotto forma di autocorrezione da parte degli stessi alunni ai quali viene inviato, dopo una settimana dall'assegno, il correttore; dubbi e difficoltà vengono chiariti durante le video-lezioni live. Lo scambio di materiale e messaggi per comunicare eventuali errori nell'esecuzione delle consegne, avviene attraverso il tutto nell'ottica della grande flessibilità e dell'attenzione al momento difficile



che alunni e famiglie stanno vivendo.

E' opportuno far restituire agli alunni soltanto alcuni test di verifica: la consegna e restituzione dell'elaborato deve essere effettuata dall'alunno entro un breve tempo dato. Alla correzione degli elaborati segue un messaggio della docente via mail o su piattaforma con indicazioni di giudizio o di punteggio. I materiali di verifica da utilizzare sono: questionari a domanda aperta o multipla compilati su Google Moduli, elaborati di vario genere che implicano riflessioni soggettive e personali, per quanto si è consapevoli che il lavoro a casa non restituisce mai un quadro valutativo realistico perché tante sono le variabili che possono alterare la prova.

### ***REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA***

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, le Linee Guida per la DDI chiedono alle Istituzioni Scolastiche l'integrazione del Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). Si ritiene di disciplinare il comportamento degli studenti e delle

studentesse con la previsione di infrazioni legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni in relazione alla frequenza, partecipazione e ai feedback relativi alle attività proposte nelle singole discipline.





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I due collaboratori del DS sono stati nominati rispettivamente per coadiuvare il DS nella gestione delle scuole rispettivamente di Sapri e di Vibonati. Sostituiscono il DS in caso di assenza, danno esecuzione ai compiti assegnati relativamente all'organizzazione scolastica senza alcun esonero all'attività di insegnamento.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Le unità di personale dello staff sono 3 con un impegno orario di 6, 4, e 2 ore ciascuno nell'organizzazione e gestione di settori strategici come l'uso delle attrezzature multimediali ed informatiche nei vari plessi, la partecipazioni ad attività esterne degli alunni, lo svolgimento di mansioni nell'ambito delle reti tra scuole, ecc.	3
Funzione strumentale	I docenti con funzioni strumentale al PTOF dell'istituto sono 4: area1- Gestione PTOF prof. Dorotea Crispo; area2- Animatore Digitale prof. Speranza Nunziata; area3- Inclusione prof. Pina Vicino; area4- Rapporti enti esterni- visite guidate- viaggi d'istruz.	4



	doc. Adelina Falcone.	
Capodipartimento	I coordinatori di dipartimento sono quattro per ciascun dipartimento; coordinano le discussioni, redigono il verbale delle riunioni; interpellano i quattro sotto-coordinatori rappresentanti dei tre ordini di scuola.	4
Responsabile di plesso	I sette docenti con funzione di responsabili di plesso sono assegnati presso le diverse sedi per garantire il corretto svolgimento del servizio e segnalare prontamente eventuali situazioni problematiche alla dirigenza e al suo staff.	7
Animatore digitale	E' il docente responsabile delle azioni del PNSD d'istituto.	1
Team digitale	Il team collabora con l'animatore digitale e il DS per la realizzazione del PNSD.	3
Coordinatore dell'educazione civica	PROF. ELENA GERARDO	1
Referente BES	Il referente BES coordina le attività inerenti gli alunni BES della scuola e in collaborazione con altri enti esterni.	1
Referente competenze chiave e di cittadinanza	Il docente da esecuzione alle attività di supporto all'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza della scuola.	1
Referente continuità ed orientamento	I referenti coordinano le attività di continuità didattica di orientamento degli alunni nei momenti di passaggio dei vari ordini di scuola.	2
Referente al Piano di formazione docenti	Il docente coordina le attività di formazione docenti secondo il piano annuale	1



	approvato.	
Referente prevenzione cyberbullismo	Il docente è impegnato nelle azioni di prevenzione e contrasto delle forme di bullismo e cyberbullismo secondo la L.71/2017.	1
REFERENTE COVID	TUTTI I RESPONSABILI DI PLESSO COPRONO ANCHE LA FUNZIONE DI REFERENTE COVID	7

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Grazie alle ore aggiuntive dell'organico dell'autonomia sono state realizzate le seguenti azioni: attività di sostegno alunni con disabilità, DSA, stranieri; prolungamento orario scolastico; sdoppiamento di pluriclassi; supporto organizzativo al DS.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Grazie alle ore aggiuntive dell'organico dell'autonomia sono state realizzate le seguenti azioni: attività di sostegno alunni	1



	<p>con disabilità, DSA, stranieri;          prolungamento orario scolastico;          sdoppiamento di pluriclassi; supporto organizzativo al DS.          Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	
--	---	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione personale ATA Contabilità
Ufficio protocollo	Interfaccia con l'utenza (genitori, docenti, fornitori, ecc.)
Ufficio per la didattica	Gestione alunni Iscrizioni e trasferimenti
Ufficio Personale	Gestione personale a tempo determinato e a tempo indeterminato

<b><u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u></b>	<p>Registro online  <a href="https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=SAME0062">https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=SAME0062</a>          Pagelle on line          Modulistica da sito scolastico          Conservazione qualitativa Spaggiari spa</p>
---	---

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ PROGETTO PON FSE AZIONE 10.2.5A

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Partecipazione in rete con l'IC Santa Marina Policastro e l'IC di Marina di Camerota al progetto PON per la promozione del patrimonio culturale, paesaggistico, artistico.

❖ MOVI-MENTI

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>



❖ MOVI-MENTI

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Rete di rilievo nazionale per progetti educativi e di scambio per rimuovere le cause della povertà educativa del fanciullo.

❖ CONVENZIONE UNIVERSITÀ SUOR ORSOLA BENINCASA NAPOLI.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parttner convenzione di tirocinio univarsitario.

**Approfondimento:**

Convenzione per il tirocinio universitario per i corsi di scienze della formazione primaria.

**❖ SBULLONIAMOCI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE PER LA GESTIONE ASSISTENTE TECNICO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****❖ PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA**

Capacità di progettare il curriculum per competenze in un'ottica Priorità verticale e di individuata: integrazione Progettazione A.S. Attività in • nel PDM didattica per delle discipline





presenza, on - line, 2019 - 20 • Esigenza competenze e Tutti i docenti lavoro A.S.2020 -  
Costruire formativa innovazione collaborativo, strumenti per 21 emergente metodologica  
documentazione... l'osservazione, a dal PTOF A.S.2021 - documentazione d'Istituto 22 e la  
valutazione delle competenze Promozione della ricerca didattica

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ METODOLOGIE INCLUSIVE

Aumento della qualità dell'inclusione della scuola A.S. Progettare, realizzare e 2019 - 20  
Priorità valutare percorsi individuata: A.S.2020 - didattici integrati Attività in • nel PDM 21  
Metodologie presenza, on - line, • Esigenza Costruzione di inclusive A.S.2021 - 22 Tutti i  
docenti lavoro formativa ambienti di collaborativo, apprendimento emergente  
documentazione... inclusivi dal PTOF e PAI Utilizzo di una d'istituto didattica dell'inclusione,  
anche attraverso il supporto delle tecnologie digitali

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	TUTTI I DOCENTI
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ EDUCAZIONE CIVICA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA COSTITUZIONE E ALLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ

Costruzione di percorsi educativi tesi a promuovere competenze di Priorità cittadinanza negli  
Educazione civica individuata: alunni. con particolare Attività in • nel PDM riguardo alla  
presenza, on - line, Sviluppo di un A.S. • nel Piano Costituzione e alla lavoro 2019 - 20 Tutti i  
docenti sistema di per la cultura della collaborativo, formazione teso a Formazione  
sostenibilità (legge documentazione...promuovere la dei Docenti 92/2019) vera cultura della  
2019 - 20 legalità e della sostenibilità ambientale.



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	TUTTI I DOCENTI
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ DISCIPLINE TECNICOSCENTIFICHE (STEM)

definire percorsi innovativi inerenti le discipline STEM. Migliorare le competenze metodologiche laboratoriali per l'apprendimento autentico.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	TUTTI I DOCENTI
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ COMPETENZE DIGITALI

Rafforzamento Animatore digitale

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ INTEGRATO DAD

CORSO DI FORMAZIONE PER AVVIAMENTO ALLA DIDATTICA A DISTANZA

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	TUTTI I DOCENTI



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

### ❖ PERCORSI PERSONALIZZATI

Costruzione della 2019 - 20 propria identità Il Piano include i professionale Obiettivo A.S.2020 - percorsi di attraverso una definito: 21 formazione del Percorsi formazione • dalla legge personale professionalizzanti Docenti A.S.2021 - continua e 107/2015 docente neo - neo - assunti 22 rispondente ai • dal D.M. immesso in bisogni personali 850/2015 e ruolo,(DM e della comunità succ. 850/2015) e succ. scolastica di appartenenza

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Peer review</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA PRIVACY . INTEGRATO RISCHIO COVID

ESIGENZA FORMATIVA E REGOLAMENTO PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI. REGOLAMENTO EMERGENZA COVID 19

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	TUTTI I DOCENTI
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento



Per l'anno scolastico 2019/20 si attendono le nuove Linee guida per la formazione docenti.

Per l'anno scolastico 2018/19 l'istituto partecipa con la rete d'ambito 28 in qualità di snodo formativo per il Golfo di Policastro all'erogazione dei corsi di formazione - terza annualità- in continuità con quanto realizzato nella prima e seconda annualità.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ CORSO COVID-19 FORMAZIONE E INFORMAZIONE LAVORATORI

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Approfondimento

Per l'anno scolastico 2019/20 si attendono le nuove Linee guida per la formazione personale ATA.

Per l'anno scolastico 2018/19 l'istituto partecipa con la rete d'ambito all'erogazione dei corsi di formazione - terza annualità- in continuità con quanto realizzato nella prima e seconda annualità.